



CIOFF® ITALIA

Sezione Nazionale CIOFF® Italia

Venticinque anni dopo la sua creazione a Latina, il CIOFF® Italia riunisce gli organizzatori di 25 Festival e alcuni rappresentanti delle più importanti istituzioni che operano per la promozione e la diffusione delle culture popolari, oltre a delle personalità che desiderano partecipare o portare il loro sostegno alla sua azione.

Oggi insieme, artisti, organizzatori e volontari sono gli autori della riuscita del CIOFF® e dei suoi Festival, del loro impegno per la pace per l'incontro delle culture.

La presente brochure offre informazioni dettagliate dei Festival italiani ordinati per città e le indicazioni offrono informazione relativa alle caratteristiche dei festivals. Il simbolo "CIOFF®" garantisce la qualità dell'organizzazione e l'alto livello artistico degli eventi.

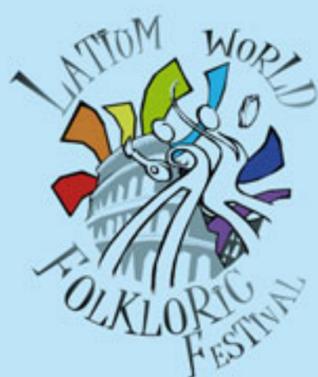
Inoltre seleziona e accredita i gruppi folklorici di presentare la nostra cultura in molti Festival all'estero.

NS CIOFF® Italy

Twenty five years after its establishment in Latina, the CIOFF® Italy gathers the organizers of 25 festivals and some representatives of the most important Institutions operating in the promotion and in spreading of popular culture, in addition to personalities that wish to participate and support CIOFF's mission.

Today, artists, organizers and volunteers together are the authors of CIOFF®'s and its festivals' success, with their commitment for the peace and for the cultures meeting.

This brochure offers detailed information about Italian Festivals, sorted by cities, with detailed features. The CIOFF® symbol guarantees the organization quality and the high artistic level of the eveniments.



Organizzatore dell'Assemblea Generale del CIOFF® Italia
e del Settore Europa del Sud ed Africa



1987 - 2012



25° Anniversario
SEZIONE CIOFF® ITALIA

The National Section CIOFF® Italy **starts in 1987**, thanks to the insight and the commitment of a group of friends, lovers of folklore and traditional arts, headed by the late comm. Vittorio GRITTI from Tarcento, who was the first president and delegate of CIOFF® in Italy until 1993.

Succeeded him, in chronological order, Giovanni PISTILLI from Cori (1994-1998), Luigi SCALAS from Assemini (1999-2000), Gianni ORRÙ from Quartu S. Elena (2001-2002) and Sergio PIEMONTE from Gorizia, who his heading the Association since April 13, 2002, assisted by the General Secretary Francesco MALLOZZI from Minturno.

In the course of 25 years the association base has grown up: we moved from the initial 6 Festivals to 14 in 2002 and up to (despite the sorrowful division in 2006) the present **25 member Festivals**.

We must underline that, according to these figures, the Italian National Section is among the strongest and most sizeable ones in the international outline and gets the fourth position (immediately after Germany, Spain and France) in the list made according to the number of CIOFF® Festivals organized every year. In 2008 we encouraged the birth of the «**Youth Movement**», considering it an essential condition for making progress and looking into the future with the enthusiasm, confidence and optimism that are typical of the new generations.

Furthermore, we established the **Roll of Bodies** that actively cooperate with our National Section: the Roll counts now 30 distinguished Folk Groups and is expanding all the time. In the framework of the Celebrations for the 150th Anniversary of the National Unity, the Ministry for the Cultural Heritage and Activities conferred on the CIOFF® Presidency the coveted certificate of «*Recognition of National Interest*». Over the long – and sometimes tormented – journey covered during these years, the National Section CIOFF® Italy – under the flag of the motto «*Let us build bridges among human beings and peoples*» - always favoured the cultural and social motives and the achievement of the will for peace, friendship, reciprocal knowledge, brotherhood and solidarity, rather than the outward appearance of show and amusement, even if we must not underestimate the importance of the folk events realized by our Association for the tourist, economic and promotional improvement of our country.

La Sezione CIOFF® Italia **nasce nel 1987** grazie all'intuizione ed all'impegno di un gruppo di amici appassionati del folklore e delle tradizioni popolari, capitanati dal compianto comm. Vittorio GRITTI di Tarcento, primo presidente e delegato del CIOFF® in Italia, che rimase in carica fino al 1993.

A lui sono succeduti nell'ordine: Giovanni PISTILLI di Cori (1994-1998), Luigi SCALAS di Assemini (1999-2000), Gianni ORRÙ di Quartu S. Elena (2001-2002) e Sergio PIEMONTE di Gorizia, il quale regge le sorti dell'Associazione a partire dal 13 aprile 2002, coadiuvato dal Segretario Generale Francesco MALLOZZI di Minturno.

In questi 25 anni la base associativa del sodalizio si è andata progressivamente ampliando: siamo così passati dai 6 Festival iniziali ai 14 del 2002, fino a raggiungere (nonostante la dolorosa scissione del 2006) gli attuali **25 Festival membri**.

C'è da rilevare che con questi numeri la Sezione Italiana è una delle più forti e consistenti del panorama internazionale, collocandosi al quarto posto (subito dopo la Germania, la Spagna e la Francia) della speciale graduatoria mondiale per numero di Festival CIOFF® organizzati annualmente.

Nel 2008 abbiamo favorito la creazione del «**Movimento Giovanile**», condizione indispensabile per progredire e guardare avanti con quell'entusiasmo, fiducia ed ottimismo, che sono tipici delle nuove generazioni.

Abbiamo poi istituito l'**Albo degli Enti** che collaborano attivamente con la nostra Sezione Nazionale, albo che attualmente annovera 30 prestigiosi Gruppi Folkloristici Italiani e che è in continua espansione.

Nell'ambito delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha conferito, in data 17 marzo 2011, alla Presidenza del CIOFF® Italia l'ambito attestato di «*Riconoscimento di Interesse Nazionale*».

Nel lungo (ed a volte travagliato) cammino percorso in tutti questi anni, la Sezione CIOFF® Italia - all'insegna del motto dell'**UNESCO** «*Costruiamo ponti fra gli uomini e fra i popoli*» - ha sempre privilegiato la motivazione culturale e sociale e l'affermazione della volontà di pace, di amicizia, di conoscenza reciproca, di fratellanza e di solidarietà, rispetto al fatto esteriore, di spettacolo e di divertimento, anche se non sono da sottovalutare il valore e l'importanza che gli eventi folklorici, realizzati dalla nostra Associazione, assumono pure sotto il profilo turistico, economico e promozionale per l'intero Paese.



CIOFF® international

THE OBJECTIVES

Since 1970, CIOFF® has worked for the safeguarding and diffusion of traditional culture. Through its actions, CIOFF® aims at the following objectives:

- Promote the intangible heritage, through such forms of expression as dance, music, games, rituals, customs and other arts;
- Serve the objectives of UNESCO;
- Support the activities of its members and those of Non-Governmental Organizations working in the areas of folklore and cultural heritage;
- Serve the cause of peace, through meeting the above objectives.

Since 2012, CIOFF® is a NGO in official partnership with UNESCO (consultative status) and obtained the accreditation as a non-governmental organization to act in an advisory capacity to the UNESCO ICH Committee.

MEMBERSHIP

The CIOFF® has more than 95 countries of the world.

The National Sections are geographically grouped in Sectors representing the five Continents.

THE ACTIVITIES

Each year, CIOFF® boasts a great number of accomplishments:

- Coordination of about 300 International Festivals for folk art;
- International exchanges between folklore groups, reaching some fifty thousand artists;
- Participation in programs of UNESCO;
- Conferences, symposia and exhibitions, especially concerning the transmission of traditional culture to youth;
- Publications: - The CIOFF® calendar of events, Semi-annual Newsletter Entre-Nous, Annual Report;
- Cooperation with various national, international and non-governmental organizations.



CIOFF® Internazionale

GLI OBIETTIVI

Dal 1970, il CIOFF®, creato a Confolens in Francia, opera per la salvaguardia e la diffusione della cultura tradizionale e popolare.

Con la sua azione, il CIOFF® mira ai seguenti obiettivi:

- Promuovere il patrimonio immateriale attraverso le forme di espressione come la danza, la musica, i giochi popolari, i riti, i costumi e altre arti;
- Servire gli obiettivi dell'UNESCO;
- Sostenere le attività dei suoi membri e cooperare con altre organizzazioni attive nel campo del patrimonio culturale;
- Operare, realizzando questi obiettivi, per una cultura della pace e della non violenza.

Dal 2012, il CIOFF® è ONG in partenariato ufficiale con l'UNESCO (status consultivo) ed ha ottenuto l'accreditamento come organizzazione non governativa per agire con competenze consultive presso il Comitato per il Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO.

I MEMBRI ADERENTI

Con circa 68 Sezioni nazionali e diversi membri Associati o Corrispondenti, il CIOFF® è attivo in più di 95 Paesi.

In molti di questi Paesi sono stati creati dei gruppi di lavoro "Giovani".

LE ATTIVITÀ

- Concertazione di circa 300 Festival internazionali di folklore e di arti tradizionali;
- Scambi internazionali fra gruppi folklorici, coinvolgendo più di 50.000 artisti dilettanti ogni anno;
- Partecipazione ai programmi dell'UNESCO;
- Trasmissione del patrimonio culturale alla gioventù;
- Conferenze, simposi ed esposizioni;
- Pubblicazioni: Calendario CIOFF® dei Festival, Bollettino d'informazione Entre Nous e Rapporti periodici;
- Collaborazione con i diversi organismi nazionali, internazionali e altre organizzazioni non-governative.



CIOFF® Youth

The CIOFF® *Giovani Italia* is a youth movement made of 16-26 years old representatives from the Folklore Festivals affiliated to the National Section CIOFF® Italy. It was established in Italy in 2008 in order to supply fresh sap to the Organization and to prepare the new management generation.

For the first time, young people coming from diverse Italian CIOFF® Festivals gathered with the aim of contributing to the spreading of the CIOFF® principles to facilitate the integration of the young volunteers within the Organization and to allow the sharing and the exchange of the experiences.

The objectives proposed in these early years of activities are: to support the National Sections aims; to set a communication network among the young fellows, at the National and International level, aiming to the safeguard of the Traditional and Popular Culture; to seek peace and brotherhood, respecting the CIOFF® and UNESCO guidelines; to spread diverse projects aimed to the integration and sharing among the young fellows belonging to Cultural Associations.

The integration among peoples was one of the most important principles on which the movement mainly based its activities. Young fellows are now fully involved in the organization of CIOFF® Italy Festivals, and through the volunteer activities they support and promote the creation, disclosure and enjoyment of Italian Festivals.

The CIOFF® *Giovani Italia* was recognized as the CIOFF® Youth Commission and has a permanent representation in the highest International Youth Coordination Committee.

The movement is coordinated by a management committee made of three members elected every three years: President, Vice President and Secretary.

The movement officially gathers twice a year: before the Festival season, to coordinate the volunteers' activities and the projects; and before the CIOFF® World Congress to coordinate the relationships with the International Coordinating Committee.



CIOFF® Giovani

Il **CIOFF® Giovani Italia** è un "Movimento Giovanile" composto da rappresentanti (di età compresa tra i 16 ei 26 anni) delle Organizzazioni che curano i Festival del Folklore affiliati alla Sezione Nazionale CIOFF® Italia: opera in Italia dal 25 ottobre 2008 per fornire nuova linfa all'organizzazione, e favorire la formazione di una necessaria successione. Per la prima volta giovani provenienti da vari Festival CIOFF® italiani si riuniscono con l'intento di contribuire alla diffusione dei principi cardine del CIOFF®, con lo scopo di facilitare l'integrazione dei giovani volontari all'interno della propria organizzazione e per consentire la condivisione e lo scambio di esperienze.

Gli obiettivi che i giovani si sono prefissati in questi primi anni di attività sono: sostenere il compito della Sezione Nazionale; stabilire una rete di comunicazione tra i giovani, a livello nazionale e internazionale, che abbiano come obiettivo la Salvaguardia della Cultura Tradizionale e Popolare: la ricerca della Pace e della fratellanza, fedeli alle linee guida del CIOFF® e dell'Unesco: rendere possibile ai suoi membri la divulgazione di svariati progetti volti all'integrazione e condivisione tra i giovani delle associazioni culturali. L'integrazione tra popoli è stato uno dei punti cardine, su cui l'attività del movimento si è basata maggiormente. I giovani ormai sono entrati a far parte in pianta stabile nella struttura dei festival del CIOFF® Italia. Attraverso l'attività di volontari, sostengono, promuovono e contribuiscono alla creazione, divulgazione e fruizione dei festival italiani.

Il movimento CIOFF® Giovani è stato riconosciuto come "*CIOFF® Youth Commission*" e vanta una rappresentanza permanente nel più elevato comitato di coordinamento giovani internazionale.

Il movimento è coordinato da un comitato direttivo composto da 3 membri eletti ogni 3 anni, che ricoprono le cariche di Presidente, vice-presidente e segretario. Il movimento si riunisce ufficialmente due volte l'anno in precedenza della stagione dei festival, con il fine di coordinare l'attività di volontariato e i progetti; e prima del congresso mondiale del CIOFF® in questo secondo caso con il fine di coordinare i rapporti con il Comitato di coordinamento internazionale.

The Italian CIOFF® Section



The **Italian CIOFF®** Section was founded in Latina in 1987 and currently counts 25 Festival organizations. It is a private organization, independent of the Government or any political party. It is run on voluntary and non-profit making basis. It is the Italian Section of the worldwide CIOFF® organization (Conseil International des Organisations de Festivals de Folklore et d'Arts Traditionnels).

The Italian CIOFF® Section aims at the following:

1. to help to promote and spread a message of peace, non violence, solidarity and friendship among the peoples of the world and to defend civil rights;
2. to encourage international understanding, to exchange knowledge and experience and to save and protect the numerous treasures of the "traditional and popular customs", with a special attention to the youth and to the minority ethnic and linguistic communities.

To achieve these purposes the organization carries out the following activities:

1. it organizes cultural, artistic and folk events of international importance;
2. it coordinates the Festivals of Folklore promoted by its members by creating a circuit and a calendar of the yearly performances of the Italian Section linked to those of the worldwide CIOFF® organization;
3. it organizes exchange visits among Italian folk groups and foreign groups;
4. it organizes researches, studies, scientific meetings, exhibitions and publications about popular traditions, particularly about music, dance costumes and songs;
5. it cooperates with the Italian Commission for UNESCO the other National Sections of CIOFF® and organizations or institutions which have the same aims as CIOFF®.



La Sezione CIOFF® Italia è stata fondata a Latina nel 1987 ed attualmente è costituita da 25 Festival membri. E' una Associazione privata, non governativa, apolitica ed apartitica, a carattere volontaristico, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro. Essa rappresenta la Sezione Nazionale Italiana della più ampia organizzazione mondiale del CIOFF® - Conseil International des Organisations de Festivals de Folklore et d'Arts Traditionnels.

La Sezione CIOFF® Italia persegue i seguenti scopi generali:

1. concorrere alla promozione ed alla diffusione della cultura della pace e della non violenza, della solidarietà, dell'amicizia tra i popoli e della tutela dei diritti civili;
2. favorire la comprensione internazionale, lo scambio di conoscenze e di esperienze e la salvaguardia dei molteplici tesori della "cultura tradizionale e popolare", con speciale riguardo alle giovani generazioni ed alle "minoranze etniche e linguistiche".

Per conseguire tali obiettivi l'Associazione esplica in particolare la seguente attività:

1. l'organizzazione di manifestazioni culturali, artistiche e folkloristiche di rilevanza internazionale;
2. il coordinamento dei Festival di Folklore, promossi dai suoi membri, con la creazione di "circuiti" e con la predisposizione di un calendario annuale dei Festival della Sezione collegato con quello generale del CIOFF® Mondiale;
3. l'attuazione di scambi tra i Gruppi folklorici italiani e stranieri;
4. la realizzazione di ricerche, studi, convegni scientifici, mostre e pubblicazioni sulle "tradizioni popolari" ed in particolare sulla musica, la danza, il costume ed il canto;
5. la collaborazione con la Commissione Italiana per l'UNESCO, con le altre Sezioni Nazionali aderenti al CIOFF® e con Enti ed Istituzioni varie aventi le stesse finalità.

THE FESTIVALS

The National Section CIOFF® Italy consists of the Festival International Organizations of International Folklore Festivals, spread throughout the country, which meet the requirements of the World CIOFF®.



I FESTIVAL

La Sezione CIOFF® Italia è costituita dalle seguenti Organizzazioni di Festival Internazionali di Folklore, diffusi su tutto il territorio nazionale, che rispondono ai requisiti stabiliti dal CIOFF® Mondiale.

AFGR - Friuli Venezia Giulia: "Festival Mondiale del Folklore Giovanile"

Agrigento: Rassegna di Momenti di Folklore Internazionale

Alatri (FR): International Children's Folk Festival "Luigi Di Vico"

Aviano (PN): Festival del Folklore "Aviano-Piancavallo"

Bergamo: Festival Internazionale del Folklore

Caltavuturo (PA): Festival Internazionale del Folklore

Castelforte (LT): "Festival delle Tre Torri"

Castiglione del Lago (PG): Rassegna Internazionale del Folklore

Castrovillari (CS): "Calabria Festival"

Cava de' Tirreni (SA): "Festival delle Torri"

Coredo (TN): "Trentino Mondialfolk"

Cori (LT): "Latium" World Folkloric Festival

Corropoli (TE): Rassegna Internazionale del Folklore

Dorgali (NU): Festival Mondiale del Folklore "Tiscali-Dorgali"

Florinas (SS): "Figulinas Festival"

Fondi (LT): Festival Internazionale del Folklore "Città di Fondi"

Gorizia: Festival Mondiale del Folklore "Castello di Gorizia"

Lamezia Terme (CZ): "Gente con Gente" Rassegna Mondiale di Danze Popolari

Macerata: Festival Internazionale del Folklore "Incontro di cultura popolare"

Matelica (MC): Incontro Internazionale del Folklore "Etnie a confronto"

Minturno (LT): "Festival del Sud Pontino"

Moliterno (PZ): Rassegna Internazionale del Folklore "Moles Aeterna"

Tarcento (UD): "Festival dei Cuori"

Treviso: "Sile Folk"

Vignanello (VT): Festival Internazionale del Folklore "Colli Cimini"



“Festival Mondiale del Folklore Giovanile” AFGR - FRIULI VENEZIA GIULIA

L'Associazione Folcloristica Giovanile Regionale organizza dal 1999 un Festival rivolto ai gruppi giovanili. Lo scopo della manifestazione è duplice: permettere agli ospiti di vivere in reale contatto con la cultura e le tradizioni della nostra regione; permettere un confronto culturale che sicuramente in prima battuta coinvolge i ragazzi componenti dei gruppi, ma che si estende anche ai numerosi spettatori che puntualmente ci onorano della loro presenza. Questo permette un reale contatto interculturale che si manifesta nel naturale interesse e curiosità per gli usi, i costumi e le danze tradizionali ed un confronto che favorisce una crescita umana e sociale basata su nuove ed irripetibili esperienze. Proprio per incentivare queste peculiarità degli scambi culturali, da quattro anni il Festival si arricchisce della realizzazione di un *Progetto Gioventù* che si fa carico, approfondendoli, degli stessi obiettivi che promuovono l'incontro fra i giovani. Per questo motivo i ragazzi vengono coinvolti in incontri giornalieri incentrati sui temi della pace, dell'integrazione, del confronto, dell'amicizia, della conoscenza reciproca, il tutto veicolato dalla danza e dalla musica tradizionale, espressioni caratterizzanti ogni popolo. Facendo leva su questo tentativo di rendere conosciute, quindi accettate, le diversità che ci connotano, il Festival si avvale della peculiare caratteristica di *itineranza*. La manifestazione, che ha luogo durante il primo fine settimana del mese di luglio (giovedì-martedì) viene ospitata dalle cittadine più importanti delle quattro province, che si alternano attorno alle piazze ormai fisse delle città di Udine, Pordenone, Muggia (Ts).

AFGR - FRIULI VENEZIA GIULIA



The Regional Youth Folklore Association (A.F.G.R.) has been organizing a Festival for youth groups since the year 1999. There are two main reasons for this event: to allow people to get in touch with the authentic culture and traditions of our region, and to promote a cultural exchange that involves both the young dancers and the generous public that every year attends the event. This allows an authentic intercultural exchange that is shown through a genuine interest in other peoples cultures and traditions and through a personal and social growth based on new and unique experiences. In order to promote this kind of cultural exchanges, four years ago a *Youth Project* has been developed to integrate the Festival. This project develops the above mentioned issues of promoting intercultural youth exchanges and experiences: every day there are different meetings based on issues such as peace, integration, exchange, friendship, by means of traditional music and dance, that characterizes each and every culture. This is the reason why the Festival, trying to facilitate and spread the knowledge of the differences that connote our culture, is an *itinerant* Festival: the event takes place during the first weekend of July (Thursday to Tuesday) in many different towns of the four provinces of Friuli, around the traditional sites of Udine, Pordenone, Muggia (TS).



CONTACT:

Mr. Alessio Moretto
Via Dante, 34 - 33037 PASIAN DI PRATO - PASSONS (UD)
Tel. +39 349.0611601
E-mail: info@afgr.it - www.afgr.it



**Rassegna di Momenti
di Folklore Internazionale**

AGRIGENTO

Agrigento è stata fondata vicino al mare e tra due fiumi, nel 583 a.c. da un gruppo di coloni venuti da Gela, che le diedero il nome di Akragas. Rapidamente la città prosperò e si ingrandì, tanto da divenire una delle più grandi città della Magna Grecia. Pindaro grande filosofo greco la definì " la più bella fra le città dei mortali ". Agrigento è una città turistica di fama internazionale, tra le più visitate della Sicilia, grazie al clima mite, ai chilometri di spiagge, alle località turistiche ed al suo patrimonio archeologico. La Valle dei Templi di Agrigento è stata dichiarata nel 1997 dall'U.N.E.S.C.O " Patrimonio dell'umanità". La Rassegna di Momenti di folklore Internazionale si svolge annualmente dal 24 al 30 agosto.

E' un festival del folklore a carattere itinerante che tocca molti comuni dell'entroterra agrigentino. Gli spettacoli si svolgono esclusivamente all'aperto in modo da coinvolgere tutta la popolazione per creare momenti di confronto interculturale e favorire scambi di amicizia. Collateralmente alla Rassegna, si svolge un Convegno sulla salvaguardia della cultura tradizionale e popolare al quale partecipano personalità del mondo dell'arte e della cultura nonché studiosi ed antropologi.

AGRIGENTO



In 583 b.c. a group of Greeks, coming from Gela, founded a new town, near the sea and between two rivers. They called their town Akragas. This town rapidly became larger and more important.

Agrigento is a famous tourist centre thanks to the wonderful Doric temples, its cobalt-blue sky, its warm climate and breathtaking landscape. Since 1997, the Valley of the Temples has been included into the World Heritage list by UNESCO.

“Rassegna di Momenti di Folklore Internazionale” is currently held from August 24th to August 30th. It is organized in open-air spaces in order to involve the whole population as active and not passive participants to the festival.

During the same period of “Rassegna di Momenti di Folklore Internazionale”, there is another important event the “Convegno sulla salvaguardia della cultura tradizionale e popolare” (Meeting on the safeguard of popular traditions) which is attended by experts of art and culture, scholars and anthropologists.



CONTACT:

Mr. Domenico Canino

Via Manzoni, 108 - 92100 AGRIGENTO

Tel/Fax +39 0922 401595 - Cell. +39 335 7608466

E-mail: momentidifolkloreinternazionale@alice.it - www.siciliantica/momentidifolkloreinternazionale.com



International Children's Folk Festival "Luigi Di Vico"

ALATRI

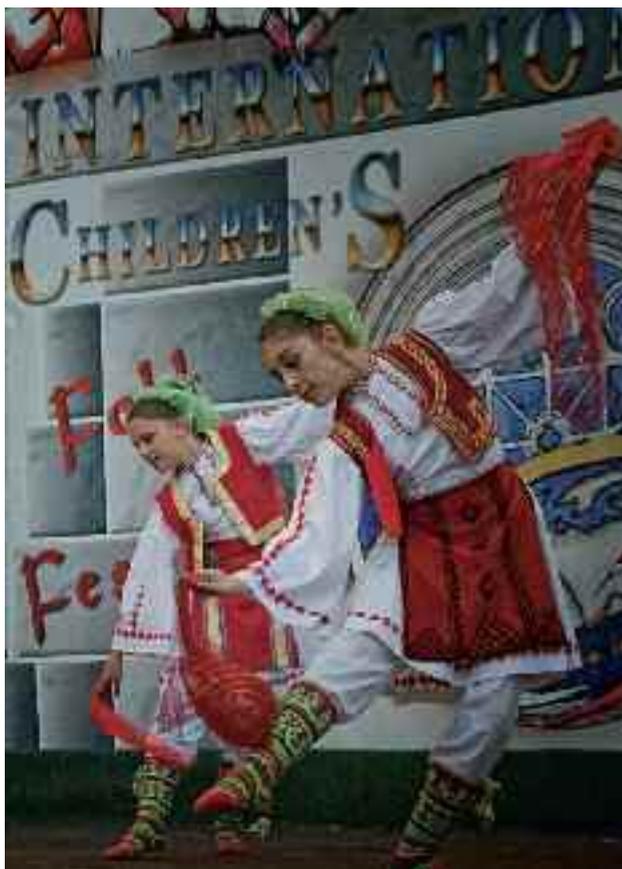
Posta nel cuore della Ciociaria, lungo il tracciato della Via Latina, vanta origini storiche antichissime. Raccolta attorno alle sue millenarie Mura Poligonali, Alatri si offre al visitatore con il suo patrimonio archeologico e artistico che si può vivere nei vicoli, negli angoli, negli scorci architettonici più intimi. Suggestive La Chiesa di S.Maria Maggiore, la Fontana Pia, Palazzo Conti Gentili, Palazzo Gottifredo, la Chiesa di S.Francesco e la Cattedrale di S.Paolo. Solenni le pietre di questo abitato parlano di storia e di leggenda facendola denominare "Città dei Ciclopi". Nel bellissimo scenario della piazza principale di Alatri, Santa Maria Maggiore, L'International Children's Folk Festival, dedicato all'esibizione di gruppi folkloristici provenienti da tutto il mondo, richiama ogni anno un pubblico sempre più folto. Organizzato dall'Associazione Culturale "Gli Paes Mei", si svolge ogni anno nel mese di settembre, sotto l'alto patrocinio dell'Unicef, con il contributo della Regione Lazio e del Comune di Alatri.

ALATRI



Alatri, situated in the heart of CIOCIARIA, along the ancient Via Latina, has very old historical origins. Gathered around its thousands-year-old Polygonal Walls, Alatri shows its archeological and artistic heritage in its alleys, corners, most intimate architectural patches. The Church of Santa Maria Maggiore, the Pia Fountain, Conti Gentili Palace, Gottifredo Palace, the Church of San Francesco and the Cathedral of San Paolo are among its most interesting sights. Surrounded by huge characteristic stone walls, called Cyclopean Walls, Alatri is called the "Town of the Cyclops", because a legend says that one-eyed giants, called Cyclops, built the walls all around the town.

The International Children's Folk Festival, with the exhibition of folk groups coming from all over the world, takes place every year in September in the beautiful scenery of the town main square. The Festival that attracts a larger audience every year, is organized by the Cultural Association "Gli Paes Mei", under the patronage of UNICEF and with the contribution of Regione Lazio and the City of Alatri.



CONTACT:

Mr. Silvio Scandorza

Vicolo Obbligo, 1 - 03011 Alatri (FR)

Tel. 0775.442424 - 328.7135733

e-mail silvio.scandorza@libero.it - www.gruppopolkalatri.com - www.childrenfestivalatri.it



Festival del Folklore

AVIANO-PIANCAVALLO

Il Comune di Aviano è posto ai piedi delle Prealpi pordenonesi e comprende il gruppo del Monte Cavallo, che segna il confine con Tambre, in provincia di Belluno. Aviano gode di un clima temperato e, per la sua posizione, è al centro di movimenti turistici e commerciali di rilievo. È situato a 14 chilometri da Pordenone ed è collegato alla località turistica di Piancavallo, raggiungibile in un quarto d'ora di auto.

Avvenimento internazionale di notevole valore tradizionale e culturale, il Festival Internazionale del Folklore coinvolge, sempre con molto entusiasmo, non solo una nutrita schiera di volontari avianesi, ma anche un gran numero di Enti ed Associazioni locali, che ospitano gruppi folklorici provenienti dalle più disparate parti del mondo, all'insegna dell'amicizia e della pace.

AVIANO-PIANCAVALLO



Aviano is situated at the foot of the Pordenonesi Pre-Alps and includes the chain of Mount Cavallo which marks the border with Tambre in the province of Belluno. Aviano has a temperate climate and is an important centre of tourism and commerce.

It is 14 km from Pordenone and a fifteen-minute drive from the tourist centre of Piancavallo.

The "Festival of Folklore", the international event of great traditional and cultural value, evokes great enthusiasm, not only from the numerous volunteers from Aviano but also from institutions and local associations who host groups of folklore from all over the world in the sign of friendship and peace.



CONTACT:

Mr. Michele Gasparetto

Via Stretta - 33081 AVIANO (PN)

Tel. +39 328.4818079 Fax +39 0434.660345

e-mail: proloco-aviano@libero.it - www.avianofolkfestival.com



Festival Internazionale del Folklore BERGAMO

Il Festival Internazionale del Folklore si svolge a Bergamo nell'ultima settimana di agosto, in coincidenza con la festa di Sant'Alessandro, patrono della città.

La manifestazione - organizzata dalla storica associazione bergamasca denominata *Ducato di Piazza Pontida* - copre un arco di circa una settimana ed interessa con i suoi numerosi spettacoli sia il capoluogo che una decina di comuni della provincia.

Il Festival è nato nel 1983 e nelle sue 30 edizioni ha portato a Bergamo quasi 5.000 giovani artisti, provenienti da tutti gli angoli del pianeta. Sui suoi palcoscenici e nelle sue piazze si sono alternati in questi anni oltre 130 gruppi, che hanno portato in terra bergamasca il folklore e le tradizioni di più di 50 nazioni; dell'Europa prima di tutto, ma anche dell'America latina e dei Caraibi, dell'Africa, dell'Asia e dell'Oceania.

La rassegna cerca sempre di offrire il meglio del panorama internazionale, facendo convivere realtà folcloriche affermate e conosciute in tutto il mondo, come quelle del Brasile e del Messico, con culture lontane ed affascinanti come quelle della Mongolia o della Papua - Nuova Guinea. E' riuscita così ad affermarsi come una delle iniziative più rilevanti fra i festival folclorici internazionali che hanno luogo in Italia.

La rassegna bergamasca ha per motto: "*Pace in casa, Pace nel mondo*".

BERGAMO



The International Folk Festival takes place in Bergamo during the last week of August, for the feast of St. Alexander, the city's patron. The event is organized by the Association "Ducato di Piazza Pontida", and it lasts one week presenting shows in several towns of the province.

The Festival was born in 1983, and over 30 years, groups from more than 50 countries stepped on its stages. In this way, Bergamo International Folk Festival became one of the most important Folk Festivals in Italy. Its motto is: "*Peace at home, peace in the world*".



CONTACT:

Mr. Fabrizio Cattaneo

Piazza Pontida, 41 - 24122 BERGAMO

Tel./Fax +39 035.210275 - +39 335.5430256

E-mail: ducato.piazza.pontida@virgilio.it - www.ducatodipiazzapontida.it



Festival Internazionale del Folklore **CALTAVUTURO**

Caltavuturo, centro Madonita di probabili origini arabe, distante circa 80 Km da Palermo, grazie alle sue bellezze storiche, artistiche e naturalistiche, attira e incanta il visitatore. Passeggiare nel centro storico, scoprire le opere d'arte custodite nelle chiese e al tramonto ammirare il paesaggio circostante, arricchisce l'anima e il bagaglio culturale del turista che apprezza l'ottima ospitalità. Emozionante assistere alle manifestazioni estive nella splendida cornice del teatro comunale ove annualmente si svolge, nella seconda decade di agosto, il Festival Internazionale del Folklore città di Caltavuturo, organizzato dalla locale compagine folk "Gazzara" con il patrocinio del Comune, Regione Sicilia, Provincia regionale di Palermo, comuni limitrofi ed Ente Parco delle Madonie partner che collaborano con il gruppo che, dal 1988 anno della fondazione per volere di cultori delle tradizioni popolari, si occupa di salvaguardia, ricerca e divulgazione di musica e danza popolare. Eventi quali degustazioni di prodotti tipici, sfilate per le vie cittadine, cerimonie, spettacoli collaterali, scambi culturali e visite turistiche caratterizzano il Festival inserito nel circuito CIOFF®.

CALTAVUTURO



Caltavuturo, not far from Palermo, thanks to its historical, artistic and naturalistic heritage attracts and enchants the visitors. During summertime, in the amazing frame of the Town Theater, the International Folk Festival "Città di Caltavuturo" takes place, in the second half of August, organized by Folk Association "Gazzara" and sponsored by local territory Institutions and Authorities. The festival includes typical food tastes, parades, performances, cultural exchanges, tourist sightseeings.



CONTACT:

Mr. Gaetano Castellana
Piazza S. Francesco, 3 - 90022 CALTAVUTURO (PA)
Tel./Fax +39 0921.540001 - 338.6597936
e-mail: folkgazzara@libero.it - www.folkgazzara.com



“Festival delle Tre Torri”

CASTELFORTE

Formatosi in un'epoca imprecisata del primo Medioevo, l'antico borgo di Castelforte è situato lungo la costa occidentale della penisola Italiana, tra Roma e Napoli, nella parte più a sud della regione Lazio; è diviso dalla Campania dal fiume Garigliano ed è posizionato su una collina circondata dai Monti Aurunci a 11 Km dalla costa. I resti dell'antico castello, le mura di cinta e i torrioni sono ancora ben riconoscibili e l'antica chiesa e la torre quadrata, nella zona più alta del paese, donano al territorio una caratteristica particolare. Non molto distante si trova Suio, piccolo centro termale le cui acque sulfuree hanno qualità curative già note agli antichi Romani. Dal 1989 Castelforte ospita il *Festival delle Tre Torri - Incontri con il folklore internazionale*, curato ed organizzato dal Gruppo Folk "Glio Ventrisko". Il Festival, appuntamento importante per la valorizzazione e promozione socio-culturale e turistica del territorio, ha visto l'alternanza di numerose culture e tradizioni del mondo portate avanti dai numerosi gruppi internazionali che si sono avvicendati negli anni passati. Per circa dieci giorni, nella terza settimana di luglio, Castelforte vive intensamente questa manifestazione folklorica tra musiche, danze, costumi, colori e volti dei gruppi partecipanti.

CASTELFORTE



The ancient village of Castelforte goes back to the first medieval period. It is placed in the most southern part of Lazio, between Rome and Naples, along the western Italian coast line and 11 Km. far from the sea; the Garigliano river separates it from Campania.

The village is over a hill surrounded by the Aurunci mountain range. The ruin of the ancient castle, the town walls and the turret masts are still neatly visible; the ancient church and the square tower, in the upper zone of the village, give it a special character. Not far from the centre there is Suio, a small thermal centre whose sulphurous waters were known to the ancient Romans for curative properties.

Since 1989 Castelforte hosts the "*Festival delle Tre Torri - Incontri con il folklore internazionale*", organized by the Folk Group "Glio Ventrisco". The Festival is an important meeting occasion for the appreciation and the socio-cultural and tourist promotion of the area; into the Festival so many different world cultures and traditions have been presented by the various international groups that attended during past years. During the third week of July, for ten days Castelforte lives the folk event, through the music, dances, costumes, colours and faces of the participant groups.



CONTACT:

Mr. Celestino Di Bello
Via C. Battisti, 5 - 04021 CASTELFORTE (LT)
Tel +39 0771.608432 Fax +39 0771.609379
E-mail: glioventrisco@libero.it



Rassegna Internazionale del Folklore **CASTIGLIONE del LAGO**

Comune di 15.504 abitanti dell'Umbria occidentale in provincia di Perugia. Sorge su un promontorio sul lato ovest del lago Trasimeno. Il comune si estende nella parte occidentale dell'Umbria, confinando con la provincia di Siena e quella di Arezzo. Il suo territorio comprende gran parte del lago Trasimeno e l'isola Polvese. Castiglione del Lago sorge su di uno sperone calcareo che in origine era la quarta isola del lago ma, in seguito all'abbassamento del livello delle acque e al crearsi di una pianura di tipo alluvionale, assunse infine l'attuale configurazione. Castiglione del Lago ospita tra la fine di aprile e l'inizio di maggio Coloriamo i Cieli, manifestazione durante la quale i cieli della città si riempiono di aquiloni. Nelle giornate a ridosso del 25 aprile, presso l'aviosuperficie di Castiglione del Lago, si tiene il Meeting di Primavera, raduno internazionale di aviazione da diporto e sportiva. Sempre in aprile, si può assistere alla Sagra del Tulipano. Ad agosto viene organizzata la Rassegna Internazionale del Folklore.

CASTIGLIONE del LAGO



Castiglione del Lago is a town of 15,504 inhabitants in the province of Perugia, Western Umbria. The town lies in the western part of Umbria, bordering the province of Siena and Arezzo. It stands on a promontory on the west side of the lake Trasimeno. Its territory covers a large part of Lake Trasimeno and the Island Polvese. Castiglione del Lago is located on a limestone outcrop that was originally the fourth largest island in the lake, but due to the lowering of the water level and the emergence of an alluvial plain, finally took on its current configuration. Castiglione del Lago hosts between late April and early May the event "Let's Color the Skies", during which the skies of the city are filled with kites. In the days close to April 25th the airfield of Castiglione del Lago, hosts the Spring Meeting, the International gathering of recreational and sport aviation. Also in April, you can attend the Tulip Festival. On August the International Festival of Folklore is organized.



CONTACT:

Mr. Giancarlo Carini
Via V. Emanuele, 63 - 06061 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)
Tel +39 075.953683 Fax +39 075.9652763
E-mail: agillatrasimeno@libero.it



“Calabria Festival”

CASTROVILLARI

La città è situata a 350 m. s.l.m., gli abitanti chiamati Castrovillaresi sono circa 22.500. E' punto di incontro di confine tra la regione Calabria e Basilicata. E' posta alle porte del Parco Nazionale del Pollino. Il Mar Jonio dista solo 30 Km. Qui si può scoprire la civiltà della Magna Grecia con l'antica Sibari. Frascineto, piccola comunità di appena 2500 anime è sede di svolgimento del festival, situata a confine con il comune di Castrovillari, rappresenta un punto di incontro tra popoli e culture diverse, è circondata dalla gran parte da molte comunità Albanofone. Il festival si svolge in forma itinerante nella provincia di Cosenza puntando un occhio anche nelle altre province calabresi. Si organizza normalmente la seconda settimana di agosto. L'Associazione Calabria Festival è l'organizzazione del Festival e Frascineto è il centro propulsore del folklore di minoranze linguistiche arberesche dove è praticato il rito-greco bizantino, conosciuta per la presenza del Museo delle Icone Bizantine e museo delle bambole. La rassegna si svolge all'aperto e ad essa collaborano anche gli abitanti dei centri, che si rendono veri e propri protagonisti degli eventi.

CASTROVILLARI



Castrovillari is a big town in the province of Cosenza on the border of Lucania. It stretches the foot of the Pollino and the Serra Dolcedorme (the highest peak in the south of Italy). It is 70 km. far from Cosenza and 35 km. far from Rotonda (Potenza), seat of the national Park of Pollino. Among the many monuments which enrich the historical and artistic patri- mony we must remember the Aragonese Castle (end of '400), the Hospital of the Poor which is now the seat of the Public Record Office and the "Santuario della Madonna del Castello".

The international Festival of Folklore is well set in this scene rich in history and culture. Other important events held in the same period are: the "salotto del Festival" where each group proposes a typical dish of its country, "Lezioni di Ballo" where the groups teach their dances to the public and the "Mundial Folk" a football tournament where the teams are formed by the members of the folk groups.



CONTACT:

Ms. Rosanna D'Agostino
Via La Caccia, 5 - 87012 CASTROVILLARI (CS)
Tel +39 0981.27202 Fax +39 0981.22560
E-mail: calabriefestival@libero.it



"Festival delle Torri"

CAVA de' TIRRENI

Secondo alcuni, il significato del nome di Cava deriva dal primo insediamento nella "cava" del Monte Finestra, ossia nella Grotta "Arsiccia", da cui sorse l'Abbazia dei Benedettini; secondo altri, dall'essere la città "cinta da monti altissimi benché vaghi, così strettamente che formano una leggiadra e vistosissima cava". Le terre della Cava furono abitate da Etruschi, Romani della dinastia mjetellia, Longobardi, Normanni, Angioini. Nel 1011 l'abate Alferio Pappacarbone fondò l'Abbazia Benedettina della SS. Trinità. Verso il 1100 fu fondato il Villaggio del Corpo di Cava e il 17 Agosto del 1394 il Papa Bonifacio IX elevò "le terre della Cava" alla dignità di città. Tra il XIV e il XV sec. si sviluppò il Borgo Scacciaventi, centro commerciale caratterizzato da portici con archi a tutto sesto. Dal XVII sec. fino ai primi del XX Cava de' Tirreni fu tappa obbligatoria di illustri viaggiatori: Goethe, Hackert, Lady Blessington, ecc. Dagli anni '50 il centro si è sviluppato verso nord saldandosi alle frazioni più vicine: Passiano, Pregiato, S. Arcangelo. Ogni anno Cava è teatro di numerosi eventi culturali tra i quali il Festival delle Torri e la Disfida dei Trombonieri in ricordo delle gesta eroiche dei cavensi. Il festival è attivo dal 1987 ed è organizzato dall'Associazione Storica Culturale "Sbandieratori Cavensi".

CAVA de' TIRRENI



Some people believe that the name Cava comes from the first settlement in the "Cava", that is to say in the "Arsiccia Cave" from which the Benedictine Abbey rose. Other people say it is because the town is surrounded by numerous mountains which create the shape of a cave around the town. The inhabitants of Cava were Etruscan, Roman, Longobard, Norman and Angioini. In 1011 abbot Alferio Pappacarbone founded the Benedictine Abbey of the Trinity. By 1100 the village "del Corpo di Cava" was founded and on August 17th, 1394, Pope Bonifacio IX promoted "Le Terre della Cava" to town. Between the XIV and XV century the borough "Scacciaventi", a centre of commerce, expanded and it is now characterized by its classical Portico with pointed arches. From the XVII century until the beginning of the XX century the town was visited by many famous travellers: Goethe, Halkert, Lady Blessington etc. Since the '50s the town has expanded north towards the nearby villages of Passiano, Pregiato and S. Arcangelo. Every year, Cava is the seat of several cultural events, out of which we mention the "Festival delle Torri" and the "Disfida dei Trombonieri" in memory of the heroic action of the inhabitants of Cava. The Festival began in 1987 and is organized by the Historical-Cultural Association "Sbandieratori Cavensi".



CONTACT:

Mr. Marcello Bisogno

Via A. Lamberti, C.P. 107 - 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)

Tel./Fax +39 089.343363

E-mail: marcellobi@tiscali.it info@sbandieratori-cavensi.com



"Trentino Mondialfolk"

COREDO

Coredo in Val di Non, Trentino Alto Adige, (830 m. 1500 abitanti) situata a metà strada fra Trento e Bolzano, a due passi da importanti località turistiche come Madonna di Campiglio, Lago di Garda, un incantevole scenario, fra splendidi scorci delle Dolomiti, foreste millenarie, antichi castelli e santuari, rigogliosi frutteti. È questo il luogo incantato che accoglie ogni estate Trentino Mondial Folk, importante appuntamento turistico-culturale, occasione per sperimentare varie culture, per approfondire le nostre diversità, per creare rapporti di amicizia e collaborazione internazionale, in modo sincero, diretto, fatto di sguardi e vita comune per molti giorni e naturalmente ...fatto di musica. Un modo semplice quanto efficace per testimoniare la Pace come vuole il sottotitolo del Festival "Uniti dal folclore per la Pace nel Mondo". Trentino MondialFolk unico Festival folclorico dell'intera Regione si svolge nella seconda metà di luglio, ma durante tutto l'anno si può visitare il *Museo dei Costumi Popolari e Folklorici dal Mondo* ad esso collegato, allestito dalla stessa organizzazione nelle sale della storica Casa Marta dove sono esposti oltre 70 costumi internazionali, strumenti musicali e oggetti vari.

COREDO



Coredo, in Non Valley, Trentino Alto Adige (830 m.a.s.l., 1.500 inhabitants) is situated half way between Trento and Bolzano, two steps away from tourist resorts like Madonna di Campiglio and the Garda Lake; it presents a charming panorama, beautiful views of the Dolomites, millenarian forests, ancient castles and sanctuaries, blooming orchards. This is the enchanting world that every year welcomes Trentino Mondial Folk: an important tourist and cultural event, an occasion to examine closely new cultures in order to better understand our differences, and create friendships and international collaborations, in a heartfelt and direct way, made of looks and life together for many days and of course... made of music. A way as simple as useful in order to witness Peace, as the subtitle says: "United in Folklore for Peace in the World". Trentino Mondial Folk is the only folkloric festival of the region and takes place in the second half of July, but during the whole year one can visit the *Museum of Popular and Folkloric Costumes from the World* prepared by the same organization in the historical site of Casa Marta, where 70 international costumes, musical instruments and various objects are displayed.



CONTACT:

Ms. Laura Cretti, Ms. Marisa Negri
Piazza dei Cigni - 38010 COREDO (TN)
Cell. +39 392.9165886 - +39 392.9167104
E-mail: info@mondialfolk.it - www.mondialfolk.it



“Latium” World Folkloric Festival

CORI

Il “LATIUM” *World Folkloric Festival* - Musiche e Danze popolari del mondo per una cultura della Pace - nasce con l’obiettivo principale di creare occasione d’incontro fra giovani e genti di tutto il mondo. Il Festival con la partecipazione di 300 giovani artisti propone ogni anno, per 12 giorni, a cavallo tra il mese di luglio ed il mese di agosto, un importante appuntamento di danze e musiche della tradizione popolare di tutto il mondo, trovando accoglienza negli incantevoli scenari del Lazio, da Roma a Cori, tra i territori delle colline romane e dei monti Lepini ricchi di tradizione ed arte, passando per Sermoneta per lo splendido castello della nobile famiglia dei Caetani e nell’incantevole giardino medievale di Ninfa. Abiti colorati, visi sorridenti, ritmi frenetici e coinvolgenti, coreografie spettacolari che si rincorrono tra balli di gruppo e vere e proprie acrobazie dei solisti: sono questi gli ingredienti della vetrina del folklore mondiale presentata nel LATIUM *World Folkloric Festival*. Una kermesse folklorica internazionale che viene ospitata in diverse città storiche del Lazio: Roma, Segni, Paliano, Aprilia, Bassiano, Cisterna, Sermoneta, Sezze, Terracina e Cori. Cori, situata a 50 km a sud di Roma, è la sede che ospita i gruppi internazionali in tutto il periodo del Festival. Appuntamenti irrinunciabili del LATIUM *World Folkloric Festival*le foto di tutti i gruppi in costume a Roma presso il Colosseo e piazza del Campidoglio, e nello storico giardino botanico di Ninfa che per tradizione ospita le animazioni dei gruppi tra i suoi ruderi medievali e la sua floreale vegetazione.

CORI



The main goal of the "LATIUM" World Folkloric Festival - Music and popular Dances of the world for a culture of the Peace - is to make a meeting occasion for the young people from all over the world. Every year this Festival offers twelve days of dancing and musical appointments in which 300 young artists take part. It is usually held at the end of July and beginning of August. The Festival is hosted by the wonderful scenarios of Latium cities, from Rome to Cori, between the Roman hills and the Lepini mountains, rich in traditions and arts, going through Sermoneta with the beautiful castle of the noble Caetani family and the enchanting medieval gardens of Ninfa.

Coloured costumes, smiling faces, hectic and exhilarating rhythms, extraordinary choreographies in a succession of group dancing and real spectacular actions of the leading dancers: these are the ingredients of the worldwide folkloric showcase presented in the LATIUM World Folkloric Festival. An international folklore Festival hosted by the historical towns of Latium: Rome, Segni, Paliano, Aprilia, Bassiano, Cisterna, Sermoneta, Sezze, Terracina e Cori. Cori, which is 50 km south of Rome, is the town hosting the international groups from all over the world throughout the Festival period. LATIUM World Folkloric Festival offers important events and pictures of all groups are taken every year at the Colosseum and in Piazza del Campidoglio in Rome, as well as in the historical botanical gardens of Ninfa where traditionally groups perform among its medieval remains and its flowers.



CONTACT:

Mr. Tommaso Ducci

Via Accrocca, 22 - 04010 CORI (LT)

Tel. +39 347.0547181 - Fax +39 06.9678443

E-mail: latiumfestival@yahoo.it - www.latiumfestival.it



Rassegna Internazionale del Folklore

CORROPOLI

Antico centro medioevale, a 35 Km dal capoluogo, arroccato su una collina da cui si possono ammirare splendidi panorami, il mare Adriatico e il gruppo del Gran Sasso. Centro turistico, agricolo, industriale e commerciale. Altitudine m. 120 s.l.m. - Sup. territorio: Ha 2197 - Abitanti: 3861. Il visitatore che oggi viene a Corropoli per goderne il clima e tuffarsi nella smagliante tavolozza composta dai colori della ricca vegetazione della sua circostante campagna, può ammirare la Piazza Pie' di Corte, la Torre Campanaria, l'Abbazia di S. Maria di Mejulano, il Convento di Gabbiano, il Convento di S. Maria degli Angeli della Montagnola, il centro storico ancora ricco di elementi medioevali. Il Festiva Internazionale del Folklore si svolge appunto nella Piazza Pie' di Corte. La presenza in città di gruppi provenienti da paesi così diversi e lontani vuole simboleggiare la volontà di rafforzare legami di amicizia fra i popoli, in un ideale abbraccio.

CORROPOLI



Corropoli is an ancient medieval village in Abruzzo, 35 Km. far from Teramo, castled on a hill (120 m. a.s.l.) which allows a view over wonderful landscapes, the Adriatic Sea and the Gran Sasso massif. It is a tourist, agricultural, industrial and trading centre. Those who come today in Corropoli have the possibility to appreciate the Pié di Corte square, the Bell-tower, the Abbey of S. Maria di Mejulano, the Monastery of Gabbiano, the Monastery of S. Maria degli Angeli of Montagnola, the historic centre still rich in medieval elements. The Festival Rassegna Internazionale Folk is held precisely in the Pié di Corte square. The presence, in our town, of groups coming from so different and so faraway countries is meant to symbolize the willingness to strengthen the friendship ties among peoples, an ideal brotherhood embrace.



CONTACT:

Mr. Umberto D'Annunziis - Sindaco

Mr. Sergio Anedda - Assessore al Turismo

Comune di Corropoli - 64013 CORROPOLI (TE)

Tel. +39 0861.80651 - Fax +39 0861.810024

E-mail: info@comunecorropoli.it

An aerial photograph of the town of Dorgali in Sardinia, Italy. The town is densely packed with buildings, mostly in shades of white, yellow, and orange. In the background, the rugged Supramonte mountain range is visible under a clear sky. The word 'DORGALI' is written in large, bold, white letters across the bottom right of the image.

Festival Internazionale del Folklore

DORGALI

Dorgali è situata sulla costa centroorientale della Sardegna; conta circa novemila abitanti che si dividono fra il paese e la frazione marina di Cala Gonone. Il mare cristallino e le montagne incontaminate del Supramonte costituiscono il suo invidiabile patrimonio naturale. Agricoltura, allevamento, artigianato e turismo sono i punti forti dell'economia dorgalese. Un ricco giacimento culturale, facilmente visitabile è costituito dai numerosi siti archeologici preistorici che costellano i dintorni del paese. Questi, insieme al mare, alle spiagge e ad una costa vergine e incontaminata, fungono da traino per un'industria turistica diffusa. L'associazione per le Tradizioni Popolari "Tiscali - Dorgali", composta da quaranta soci, accomunati dall'amore per la cultura, la lingua e le tradizioni organizza dal 2003 a il Festival Internazionale del Folklore dal 10 al 16 Agosto al quale partecipano gruppi folklorici provenienti dai cinque continenti. Dal 2012 il nostro Festival è entrato a far parte del CIOFF® ITALIA riconoscimento che attesta la serietà e l'alto spessore culturale della nostra Associazione. Con la Direzione Artistica di Tonino Spanu, che vanta un lavoro quarantennale nel campo della ricerca e della valorizzazione della cultura e delle Tradizioni Popolari della Sardegna in generale e di Dorgali in particolare, l'Associazione diventa un vero Centro di Cultura orientato alla ricerca storica seria e puntigliosa e al rispetto delle peculiarità che caratterizzano tutta la tradizione Dorgalese, non ultima la completezza e l'eleganza del nostro antico vestiario indossato nelle sue varianti, unito alla sobrietà, alla compostezza e allo stile nell'esecuzione dei balli: di sicuro non è un caso se il poeta Sebastiano Satta ci chiamò "Gli azzimati Dorgalesi". Questo bagaglio di cultura e di esperienza viene messa a disposizione dei giovani che entrano a far parte della associazione e che saranno, per il futuro, la continuità e la garanzia che tutta la grande ricchezza storica e culturale della nostra gente non andrà perduta.

DORGALI



Dorgali is located on the west central Sardinian coast; 9000 people live in the town, including Cala Giannone, the neighborhood by the sea. The naturalistic heritage is represented by the crystalline sea and the Supramonte Mountains. The local economy is based mostly on agriculture, breeding, handcraft and tourism. A very rich cultural heritage is represented by the plenty of archaeological sites in the surrounding area. These sites, together with the sea, beaches and an uncontaminated coast boost the tourism sector. The Association "Tiscali-Dorgali", made of 40 members, organizes since 2003 the International Folk Festival from August 10th to 16th with the participation of folk groups coming from all over the world. Since 2012 the Folk Festival belongs to the CIOFF® Italy circuit and this demonstrates the high cultural level of the Association. Tonino Spanu, with his over 40 years experience in research on the Sardinian popular traditions is the Artistic Director of the Festival. The Association is hence a real Cultural Center, oriented to the historical research about the Dorgalese tradition, from the detailed reconstruction of the popular costumes to the faithful representation of the traditional dances. A very important strength factor for the Association is the importance given to the young members, to ensure continuity for the future of the historical and cultural heritage preservation.



CONTACT:

Mr. Tonino Spanu
Via Lepora, 35 - 08022 DORGALI (NU)
Cell. +39 340.7866232
E-mail: spanu-valentina@tiscali.it



“Figulinas Festival”

FLORINAS

Florinas è un piccolo paese collinare (417 m. slm.) della Sardegna Nord-Occidentale, distante 20 Km. dal capoluogo Sassari e a 30 Km. dal mare. Il suo territorio fu densamente abitato già nell'antichità, come testimoniano i numerosi reperti individuati in particolare tra metà Ottocento e primo Novecento. In questo periodo sono rilevabili tracce più o meno importanti di oltre trenta nuraghi e di una decina di domus de janas che, insieme ad una tomba di giganti, sopravvivono alla distruzione operata negli ultimi due secoli del nostro millennio. Il toponimo deriva da Figulina (arte della ceramica) di chiara derivazione romana, a conferma dell'antica origine del paese. Nello splendido anfiteatro comunale si svolge ogni anno ad agosto il Figulinas Festival, rassegna di danze ed espressioni popolari organizzata dall'Associazione Culturale Gruppo Folk “Figulinas”. Il Festival nasce nel 1989 ed è dedicato a Lorenzo Manconi, storico e conoscitore delle trazioni popolari di Florinas e della Sardegna. Fanno cornice alla manifestazione diversi eventi: la festa dell'emigrato, la mostra di abiti tradizionali del Logudoro (regione storica di Florinas) e una serie di stand che offrono al pubblico i piatti tipici del luogo. L'ultima serata del Festival, oltre al saluto a gruppi esteri, è dedicata interamente a Ragazzi e Bambini con il Festival Minifolk “Pizzinnos”.

FLORINAS



Florinas is a small hill village (417 m. a.s.l.) in North-western Sardinia, 20 Km. far from Sassari and 30 Km. from the sea. The area was intensively populated already in ancient times, according to the numerous ruins found at the beginning of the past century. The remains of more than thirty *nuraghi* and of about ten *domus de janas*, together with a *giants grave* survived the destructions produced over the last two centuries. The place name comes from *Figulina* (pottery art), clearly of Roman origin, and this stresses the ancient origin of the village. Every year, in August, inside the wonderful amphitheatre the *Figulinas Festival* takes place; a parade of folk dances and folk expressions organized by the Cultural Association "Folk Group Figulinas". The Festival started in 1989 and is dedicated to Lorenzo Manconi, historian and authority on Florinas and Sardinia folk traditions. Different events frame the performances: the emigrants feast, the exhibition of traditional clothes from Logudoro (the historical region surrounding Florinas), stands offering typical local dishes to the public. In addition to the greetings to foreign groups, the very last evening of the Festival is devoted to youths and children, with the Minifolk Festival "Pizzinnos".



CONTACT:

Mr. Sandro Chessa c/o Casa del Pane, 1 - 07030 FLORINAS (SS)

Tel. +39 347.3663865 Fax +39 079.4390219

E-mail: figulchessa@tiscali.it figulinas@tiscali.it



Festival Internazionale del Folklore "Città di Fondi"

FONDI

Una antica leggenda attribuisce ad Ercole la fondazione di Fondi, cinquant'anni prima della guerra di Troia. Il passaggio della dominazione e della civiltà romana hanno impresso la loro orma e lasciato le loro tracce sulla città. Le caratteristiche attuali sono, comunque, spiccatamente medioevali a cominciare dal Castello, simbolo della città, intorno a cui ruotano tutte le vicende più notevoli della vita fondana. L'insigne monumento, poggiante sulla cerchia di mura di epoca sillana, fu teatro di grandi azioni. L'edificio militare è legato alla famiglia Caetani, che lo fece edificare nel XVI secolo, munendolo di numerose fortificazioni. Ora è sede del Museo Civico. Di epoca medioevale anche la Giudea, suggestivo quartiere ebraico, dove, nelle proprie botteghe, gli ebrei trasformavano le fibre tessili in pregiate e variopinte stoffe, che vendevano nei paesi limitrofi. Nato nel 1986, il Festival Internazionale del Folklore "Città di Fondi" ha ospitato gruppi folklorici provenienti da tutti i cinque continenti, portando le loro tradizioni, culture, costumi a fondersi mirabilmente in quell'abbraccio ideale che è la fratellanza e la pace tra i popoli. L'anfiteatro all'aperto, che si trasforma in un angolo del mondo dove le nazioni si danno appuntamento, è l'immagine speculare di una umanità che vuole vivere la gioia della vita, la bellezza della natura, il rispetto dell'altro.

FONDI



An old legend claims that Ercole founded Fondi fifty years before the Troy war. Traces of the Roman domination and civilization are still present in the town. However, there is today a great presence of medieval buildings. The most important is the Castle which is the symbol of the town and the heart of town life. This magnificent monument, which leans on a circular wall of the Roman period of Silla, was the place of great events; the military structure was built in the XVI century by the Gaetani family and has numerous fortifications; today, it is the seat of the "Museo Civico" (town museum). The "Giudea" is the medieval Jewish district where the Jews weaved textile fibres into fine colourful materials which were sold in the nearby towns and villages. The International Festival of Folklore in Fondi began in 1986. Since then, it has hosted folk groups from all over the world. They bring their traditions, culture and perform in traditional costumes: the whole of which has become an ideal means of friendship and peace among the peoples of the world. The outdoor amphitheatre becomes a meeting point and image of people who want to live in joy, peace and respect.



CONTACT:

Mr. Luigi di Vito
Via Luca Giordano, 24 – 04022 FONDI (LT)
Tel. +39 0771.502184 - +39 328.1819214
E-mail: luigi.divito57@gmail.com - www.festivalfolklorefondi.it

A photograph of the Castello di Gorizia, a large stone fortress with a prominent circular tower and a flagpole flying the Italian flag. The castle is set against a clear blue sky and surrounded by green trees.

Festival Mondiale del Folklore "Castello di Gorizia"

GORIZIA

La città di Gorizia (m. 84, ab. 35.212), situata nella regione Friuli Venezia Giulia, è a pochi chilometri dal mare Adriatico e dalle Alpi Giulie, vicina ad Aquileia (antica colonia romana) ed a Trieste e non lontana da Venezia. Punto d'incontro e scontro tra popoli e culture diverse, città dalle molte anime e lingue: italiana, friulana, slovena e tedesca. Città ridente e tranquilla, Gorizia è illuminata da una vegetazione rigogliosa e dalle acque verde-azzurro dello storico fiume Isonzo, abbellita da un lungo Corso alberato, percorso ideale per la Parata Folkloristica, che ogni anno, nell'ultima domenica di agosto, rappresenta la degna conclusione del tradizionale Festival Mondiale del Folklore e del Congresso Internazionale di Tradizioni Popolari, cui prendono parte studiosi, gruppi folklorici e complessi musicali provenienti da ogni parte del mondo all'insegna del motto "Costruiamo ponti fra gli uomini e fra i popoli".

GORIZIA



Gorizia, (84 meters a.s.l., 35.212 inhabitants) situated in the Friuli Venezia Giulia Region, is not far from the Adriatic Sea and the Giulie Alps; it is also near Aquileja (ancient Roman Colony), Trieste and Venice. Gorizia is not only a meeting point, but also a point of contrast, thanks to its various ethnic and linguistic communities: Italian, Friulian, Slovenian and German. Gorizia is a lively but quiet town, surrounded by a thick vegetation, situated on the banks of the well known Isonzo river with its sparkling blue-green waters. The main street of Gorizia, lined by magnificent trees, is the perfect place for the Folklore Parade that every year, on the last Sunday of August is a worthy conclusion to the World Folk Dance Festival and the International Congress on Folk Traditions, in which scholars, folk groups and musical bands from all over the world participate. All of this put into practice the motto "Let us build bridges among human beings and peoples".



CONTACT:

Mr. Sergio Piemonti
Via Margotti, 11 - 34170 Gorizia
Tel./Fax +39 0841.535415 - Cell. +39 328.7740852
E-mail: festivalfolkgo@interfree.it - www.festivalfolkgo.interfree.it



"Gente con Gente"

Rassegna Mondiale di Danze Popolari

LAMEZIA TERME

Lamezia Terme (circa 80mila di abitanti) si estende tra il verde del Golfo di S. Eufemia Lamezia e quello delle montagne circostanti: mare e montagne sono la peculiarità di questo territorio; il clima è tipicamente mediterraneo. La città è di origine bizantina e si sviluppò con l'avvento dei Normanni prima e degli Svevi successivamente. Caratteristiche sono: il centro storico, *S. Teodoro*, con i ruderi del Castello Normanno-Svevo; il Castello e i resti dell'Abbazia benedettina in località S. Eufemia Lamezia, risalenti al Medioevo; il Bastione dei Cavalieri di Malta di fondazione spagnola (metà del XVI secolo). A pochi chilometri dal centro sorge l'area termale denominata *Caronte*.

Il Festival *Gente con Gente* è un evento che si inserisce bene in questo scenario ricco di storia e cultura. Collateralmente al festival, si propone la "Cucina tradizionale con piatti tipici" e l'incontro con gli abitanti attraverso "stage di danze popolari" nelle piazze dei vari rioni.

LAMEZIA TERME



Lamezia Terme (about 80.000 inhabitants) is placed between the green of the S. Eufemia Lamezia gulf and the green of the surrounding mountains: the sea and the mountains are the area distinctiveness, with a typically Mediterranean climate. The town has Byzantine origins and has expanded with the coming of Normans and, later, Swabians. Very typical are: the historic centre S. Teodoro, with the ruins of the Norman-Swabian Castle; the medieval castle and remains of the Benedictine Abbey in S. Eufemia Lamezia; the Spanish-founded Knights of Malta Rampart (second half of the XVI century). A few kilometres far from the centre, there is the thermal area *Caronte*.

The Festival *Gente con Gente* is an event well fit to such a scenario, so rich in history and culture. Side by side with the Festival, the "traditional cooking with typical dishes" and the meetings with the community through "folk dances stages" are proposed in the neighbourhoods squares.



CONTACT:

Mr. Umberto Ferrari
Via Timavo, 13 - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Tel +39 338.1743504 Fax +39 0968.25672
E-mail: gentecongente@email.it



Festival Internazionale del Folklore "Incontro di Cultura Popolare"

MACERATA

Situata sopra un colle tra le valli del Potenza e del Chienti, Macerata è figlia dell'antica colonia romana di Helvia Ricina. I primi nuclei abitativi si insediarono nel Podium Sancti Juliani e nel Castrum Maceratae. Nel 1138 divennero un unico Comune il quale si amplia così tanto che nel 1290 vi sorge uno "Studium Legum", premessa per la nascita dell'Università. Nel 1320 Papa Giovanni XXII concede la sede vescovile innalzando Macerata al grado di città. Per tutto il XVI secolo Macerata registrò un grande sviluppo economico ed edilizio, le cui tracce si riscontrano nella costruzione di numerosi palazzi gentilizi dalla Loggia dei Mercanti al Palazzo del Governo. A partire dalla metà del sec. XV, la vita politica e civile delle città si assoggettò definitivamente al governo dello Stato Pontificio e si svolse prevalentemente nell'orbita civile, sociale ed economica della città di Roma. La costituzione della provincia di Macerata, con gli attuali confini e con capoluogo la città di Macerata risale al 1860.

MACERATA



Macerata city is set on a hill between Potenza and Chienti valleys. It was created from Helvia Ricina, an ancient roman colony. The first housing clusters settled in Podium Sancti Juliani and in Castrum Maceratae. In 1138 they became a single municipality which became so big that in 1290 a "Studium Legum" was born, the base for the creation of the University. In 1320 Pope Giovanni XXII granted the seat of episcopate giving to Macerata the degree of City. Throughout the XVI century Macerata was characterized by a great building and economical development. It is demonstrated by many buildings like the Loggia dei Mercanti and the Government Building. By the half XV century the political and civil life of the city was definitively subjected to the papal government. The County Seat was established in 1860.



CONTACT:

Ms. Manuela Ruffini

Via E. Montale, 28 - 62100 MACERATA

Tel./Fax +39 0733.34800 - +39 338.2643860

E-mail: pistacoppi@virgilio.it - www.pistacoppi.it



**Incontro Internazionale del Folklore
"Etnie a confronto"**

MATELICA

L'Incontro Internazionale del Folklore "Etnie a Confronto" si svolge annualmente a Matelica, città di oltre diecimila abitanti adagiata tra le colline dell'Appennino Umbro-Marchigiano a 354 metri sul livello del mare. La città offre patrimonio artistico notevole conservato nei musei e nelle chiese cittadine. È famosa per la lavorazione artigianale dei tessuti, del rame e del ferro. Molto apprezzati sono i prodotti eno-gastronomici come il Verdicchio, vino bianco conosciuto in tutto il mondo. Il Festival, giunto alla 20^a Edizione, è diventato uno degli appuntamenti più attesi dalla popolazione matelicese che partecipa con entusiasmo sia alla sfilata di apertura per le vie cittadine che alle esibizioni dei gruppi provenienti dai cinque continenti nella splendida cornice del Piazzale Gerani. Uno dei momenti suggestivi è la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa Cattedrale dove, i gruppi in costume, animano la funzione con canti religiosi della propria terra consolidando così la fratellanza e l'unione fra i popoli di culture e tradizioni diverse.

MATELICA



The International Festival of Folklore "Etnie a Confronto" is yearly held in Matelica, a town of over ten thousand inhabitants lying among the hills of the Umbria-Marche stretch of the Appennines at 354 metres height above sea level. The city enjoys a significant artistic heritage preserved in the local Museums and Churches. Matelica is also known for the woollen, iron and copper handicrafts. Local food-and-wine products are also appreciated: among them Verdicchio, a white wine exported all around the world, is worth of special remark. Coming to its 20th edition, the International Festival of Folklore has become one of the most important happenings waited for the local population who take part with interest both in the opening parades along the streets of Matelica and in the exhibitions of the groups, coming from the five continents, in the wonderful setting of Gerani Square. One of the most fascinating moment is the celebration of the Holy Mass held in Santa Maria Cathedral where each group, wearing folk dresses, enlivens the religious ceremony with national songs strengthening brotherhood and relationship among people of different culture and tradition.



CONTACT:

Mr. Gianni Bragoni

Via C. Battisti, 1 - 62024 MATELICA (MC)

Tel./Fax +39 0737.787171

E-mail: assfolkmatelica@virgilio.it - www.assfolkmatelica.org



**“Festival del Sud Pontino”
incontri con il folklore internazionale**

MINTURNO

Minturno borgo medioevale affacciato sul Mar Tirreno, distante da Roma circa 150 Km e da Napoli 80 Km, esprime al visitatore la sua antichità e la sua cultura a mezzo delle tantissime opere monumentali nelle quali è immerso: la riscoperta città italica di Minturnae, sulle rive del Garigliano, nel cui Teatro Romano risuonano d'estate le commedie di Plauto e Aristofane; il Castello Baronale, datato anno mille; la bellissima Cattedrale di S. Pietro Apostolo con le sue navate ed i suoi dipinti secenteschi; i tanti vicoli dai cui scorci si intravede la lunghissima e dorata spiaggia che si estende per circa 7 Km dal Monte d'oro al Monte d'argento. Il “Festival del Sud Pontino” ha luogo annualmente in collaborazione con la Regione Lazio, la Provincia di Latina ed il Comune di Minturno. Nell'ambito del Festival sono organizzate parate, canti e danze, cerimonie di apertura e chiusura, spettacoli e concerti di sera, servizio religioso, scambi di amicizia e visite turistiche.

MINTURNO



Minturno, a small medieval town facing Tyrrhenian sea, about 150 km. far from Rome and 80 km. far from Naples, is a historical town of great cultural interest surrounded by monuments such as: the rediscovered Italic town of Minturnae on the banks of the river Garigliano with its Roman Theatre which during summer hosts the comedies of Plauto and Aristofane; the Baronial Castle which dates back to 1000 A.D.; the beautiful Saint Peter's Cathedral which has three aisles and paintings dating to the seventh century. The town has numerous alleys from which one can catch a glimpse of the long, golden beaches which stretch for 7 km from Monte d'Oro to Monte d'Argento. The Festival del Sud Pontino is held yearly, in the first decade of August, with the contribution of the Local, Regional and Provincial Authorities. The aims of the Festival are to improve people's knowledge about traditional and national customs of different communities, and to promote friendship among countries. The venue begins with an official opening and during the Festival period there are parades with songs and dancing, evening performances and concerts, religions services and guided tours: the whole comes to an end on the last day with a closing ceremony.



CONTACT:

Mr. Francesco Mallozzi
Via Monticelli, 15 - 04026 Minturno (LT)
Tel. +39 0771.658600 - +39 339.6122262 - +39 345.54707669
E-mail: festivalminturno@tiscali.it - www.festivaldelsudpontino.org



Rassegna Internazionale del Folklore "Moles Aeterna"

MOLITERNO

Moliterno è una cittadina della Basilicata di cinquemila abitanti, con importanti tradizioni popolari e con una popolazione culturalmente molto vivace grazie alla presenza di Istituti di Scuole Superiori e al contributo di molte Associazioni giovanili. Tra queste il Gruppo Folk "U Cirnicchiu" nato nel 1966 con la finalità di recuperare e valorizzare il ricco patrimonio di cultura popolare. Il gruppo dal 1995 realizza anche scambi culturali ed organizza la Rassegna Internazionale del Folklore "Moles Aeterna". Il Festival, l'unico della Basilicata, associato al circuito CIOFF®, conta sulla partecipazione di almeno 5 gruppi stranieri, europei ed intercontinentali, e di 2 gruppi italiani. Le esibizioni dei gruppi folklorici richiamano sempre una presenza numerosa di pubblico anche dalle regioni vicine.

MOLITERNO



Moliterno is a 5000-inhabitant town in Basilicata, situated about 200Km south of Naples. It offers a cultural space firmly rooted in its folklore, kept alive by the local high schools and the many youth associations. One among these associations is the "U Cirnucchiu" folk group, which was established in 1966 with the goal of preserving and valuing the rich, local cultural heritage. Since 1995 the group has organized various cultural exchanges and hosted the "Moles Aeterna" International Folklore Festival. The "Moles Aeterna" Festival is the only one in Basilicata recognized by CIOFF®. It features at least five folk groups from abroad – both from Europe and from overseas – as well as several Italian groups. The performances of these groups always attract a large audience, even from nearby regions.



CONTACT:

Mr. Nicola Orlando

Viale D. Galante, 6 - 85047 Moliterno (PZ)

Tel. +39 0975.64306 - +39 339.6808381

E-mail: folkmoliterno@gmail.com - www.folkmoliterno.it



“Festival dei Cuori”

TARCENTO

Situata in posizione amena sui colli a circa 20 Km a Nord di Udine e adagiata sulle pendici dei Monti Chiampeon, Stella e Benadia, Tarcento è naturalmente e storicamente individuata dalla splendida varietà del suo ambiente e dalla sua funzione di cerniera tra l'Alta Valle del Torre, la zona pedemontana delle Prealpi Giulie, la pianura e le loro genti e culture. Tra il filo azzurrino della catena del Musi e il chiaro nastro del Torre, Tarcento appare come una perla incastonata tra le colline ricche di vigneti e di boschi, dove la gente conserva ancora gesti e valori, linguaggio e tradizioni genuini e riconoscibili. Appuntamento culturale di primissimo piano nel panorama dell'estate friulana, il Festival dei Cuori si svolge nella seconda metà di agosto. Nato intorno agli anni '60, il festival porta ogni anno in terra friulana centinaia di giovani danzerini da tutto il mondo, quali festosi messaggeri di pace e fratellanza. Si mescolano così lingue, usi, tradizioni, canti e musiche fondendosi nei mille colori del palcoscenico e nei cuori partecipi degli spettatori. Questi ultimi sono chiamati a vivere in prima persona l'evento in occasione della "Grande Festa del Folklore", una delle manifestazioni collaterali del festival, quando le piazze del paese e delle frazioni si trasformano in grandi piste da ballo, animate dai gruppi folklorici.

TARCENTO



Tarcento is situated about 20 km. north of Udine on the slope of mounts Chiampeon, Stella e Benadia. Between the blue line of the "Musi" mountainous chain and the clear ribbon of the Torre river, Tarcento appears as a pearl enclosed in the hills covered with vineyards and woods, where the inhabitants maintain their language and traditions. The most important cultural event in the summer in Friuli is the "Festival dei Cuori" which is held in the second half of August. It began in the '60s and brings to Friuli hundreds of young dancers from all over the world as messengers of peace and fellowship. In this way languages, customs, traditions, songs and music mix both in the stage's many colours and in the hearts of the participants.

During the Festival, at the "Grande Festa del Folklore" the audience takes part directly: the village squares and the districts become ballrooms, animated by folk groups.



CONTACT:

Mr. Massimo Boldi

Via Borgobello, 22 - 33017 TARCENTO (UD)

Tel. +39 0432. 791795 +39 0432. 793147 - Fax +39 0432. 793055

E-mail: info@festivaldeicuori.it - www.festivaldeicuori.it



“Sile Folk”

TREVISO

Il primo insediamento urbano risale a tribù proto-venete di origine illirica, che per prima si stanziò probabilmente nella zona dove ora si trova la Chiesa di Sant'Andrea. Con l'Impero Romano Treviso diventò un importante centro commerciale e, risparmiata da Attila durante le invasioni barbariche: la città divenne fiorente sotto i Goti ed i Longobardi, che ne fecero un ducato. Nella dominazione di Treviso seguirono i Franchi Carolingi, che nel 911 non seppero impedire la devastazione dagli Ungheri. Dopo il 1000 Treviso cominciò ad elaborare i suoi ordinamenti comunali, riconosciuti nel 1164 da Federico Barbarossa. Dista 25 km da Venezia cui è collegata da un servizio di autobus e ferroviario con frequenza di circa due treni all'ora. Le Dolomiti possono essere raggiunte in auto in poco più di un'ora. Da molti anni, nella prima settimana di luglio, ha luogo un festival del folklore a valenza internazionale. Ad esso partecipano gruppi italiani ma soprattutto stranieri provenienti da vari continenti.

TREVISO



The first settlement dates back to proto-Venetian tribes of Illyrian origin, who first settle probably in the area where now stands the Church of St. Andrew. With the Roma Empire, Treviso became an important commercial center and was spared by Attila during barbarian invasions: the city flourished under the Goths and Lombards, who made it dukedom. The Franks Carolingians, domination in 911, was unable to prevent the devastation from the Hungarians.

After 1000, Treviso began to develop its municipal ordinances, recognized in 1164 by Fredrik Barbarossa. Treviso is 25 Km from Venice, to which it is linked by bus and rail services. The city of Treviso with the support of the Veneto Region, promotes many initiatives on local traditions. Since many years, the festival "Sile Folk" is held annually in the first week of July and hosts a variable number of groups from different continents and from Italy.



CONTACT:

Mr. Gianni MARINI

Via Canizzano, 10 - 31100 TREVISO

Tel.: +39 347.2119331 Fax +39 0422.470121

E-mail: pastoriaborgofuro@libero.it - www.pastoriaborgofuro.it



Festival Internazionale del Folklore "Colli Cimini"

VIGNANELLO

Il Festival dei Colli Cimini inizia la sua storia nel 1983, organizzato nell'ambito della Festa del Vino dal gruppo Sbandieratori di Vignanello con il sostegno del comitato organizzatore della Festa. In seguito, l'organizzazione passò all'Associazione Culturale "G. M. Nanino" in collaborazione con la Pro Loco, con il Patrocinio del Comune di Vignanello. Attualmente, un comitato organizzatore permanente è presieduto da Mario Agnocchetti ed è patrocinato dal Ministero dei Beni e Attività Culturali, dalla Provincia di Viterbo, dal Comune di Vignanello e dal Comune di Soriano nel Cimino. Obiettivo della manifestazione è agevolare l'interscambio culturale tra i popoli, favorendo la conoscenza del territorio della provincia di Viterbo, della sua gente, del suo folklore da parte di altre comunità italiane o di altri paesi. Durante i 20 anni di attività nelle serate di gala si sono presentati più di 40 paesi di tutti i continenti, con gruppi di ballo che hanno mostrato seriamente le danze dei loro paesi di origine. Oggi possiamo essere orgogliosi nel costatare che la popolazione locale aspetta sempre con entusiasmo questo appuntamento con culture diverse e quindi non si può venir meno alle loro attese.

VIGNANELLO

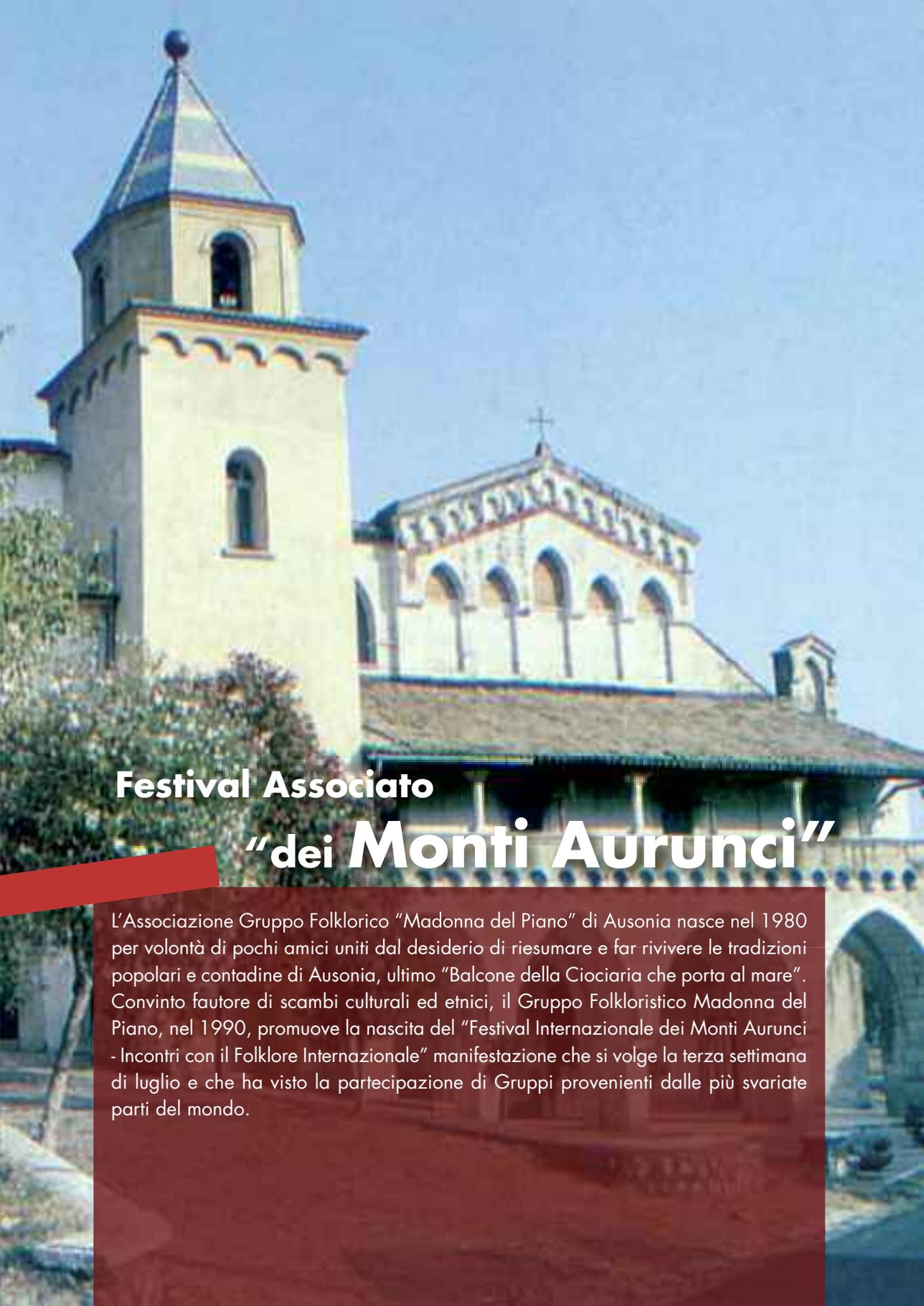


The *Festival dei Colli Cimini* began in 1983; it was organised, inside the Wine Feast, by the group of the Flagwavers of Vignanello with the backing of the Feast Organising Committee. Later, the organisation responsibilities went to the Cultural Association "G. M. Nanino" in cooperation with the Pro Loco Association, backed by the Municipality. At present, the permanent Organizing Committee is chaired by Mario Agnocchetti and the Festival is under the sponsorship of the Italian Ministry of Art and Culture, of the Viterbo Province, of the Vignanello and Soriano nel Cimino Municipalities. The goals of the Festival are to favour the cultural interchange among peoples and to facilitate Italian and foreign communities in getting to know the Viterbo province area, its people, its folklore. Through 20 years of performances, the Gala Evenings introduced more than 40 countries from all continents, represented by dance groups that performed earnestly the dances from their countries. Today, we are proud in observing that the local community is waiting with great enthusiasm for this meeting with different cultures and we feel obliged to meet these expectations.



CONTACT:

Mr. Mario Agnocchetti
Corso Garibaldi, 78 - 01039 VIGNANELLO (VT)
Tel. +39 335.8414225 Fax +39 06.8126349
E-mail: agmario2@libero.it



Festival Associato

“dei Monti Aurunci”

L'Associazione Gruppo Folklorico “Madonna del Piano” di Ausonia nasce nel 1980 per volontà di pochi amici uniti dal desiderio di riesumare e far rivivere le tradizioni popolari e contadine di Ausonia, ultimo “Balcone della Ciociaria che porta al mare”. Convinto fautore di scambi culturali ed etnici, il Gruppo Folkloristico Madonna del Piano, nel 1990, promuove la nascita del “Festival Internazionale dei Monti Aurunci - Incontri con il Folklore Internazionale” manifestazione che si svolge la terza settimana di luglio e che ha visto la partecipazione di Gruppi provenienti dalle più svariate parti del mondo.

AUSONIA



The Association Folk Group "Madonna del Piano" started in 1980, made up by some friends wanting to revive the traditions from Ausonia, the "balcony from Ciociaria to the sea". Since 1990 the Association "Madonna del Piano" from Ausonia organizes the International Folk Festival called "Festival Internazionale dei Monti Aurunci: incontri con il folklore internazionale". This event takes place during the third week of July, hosting folk groups coming from several parts of the world.



CONTACT:

Mr. Pasquale Castelli
Via Pastena, 15 - 03040 AUSONIA (FR)
Tel. +39 0776.951060 - Cell. +39 339 5760323
E-mail: gruppopopfolkmadonnadelpiano@yahoo.it

The Groups

Following the International CIOFF® guidelines, the Italian National Section established the Register of Folk Groups, in order to make easier to the foreign CIOFF® National Sections the exchange with folk groups whose authenticity and reliability are assured by the CIOFF® Italy National Section. To be entered into the Register, a Folk Group shall fulfil the following requirements:

- At least 10 years of activity;
- Certified participation in at least 5 International Festivals;
- Performance with live music;
- Costumes and proposed repertoire faithfully representing the tradition from the region of origin.

The requirements and the documentation will be verified by a Commission whose unquestionable judgment will be forwarded to the Assembly of the CIOFF® Italy National Section for the final approval: This will allow the registration of the Group, that will have the right to:

- Use of the National Section logo, as defined by the National Section, with the wording "Gruppo iscritto all'Albo della Sezione Nazionale CIOFF® ITALIA" (the inappropriate use of the logo will lead to the immediate exclusion from the Register and information about the exclusion will be sent to all the CIOFF® National Sections;
- Information about International Folk Festivals and about invitations received directly by the CIOFF® Italy National Section;
- Advertising through the website and brochure of the CIOFF® Italy National Section.

I Gruppi

Nel rispetto delle linee guida internazionali diramate dal CIOFF® mondiale, la Sezione Nazionale Italiana ha istituito l'Albo dei Gruppi Folklorici al fine di dare la possibilità alle Sezioni CIOFF® di altre Nazioni di avere interscambi con gruppi folklorici la cui autenticità ed affidabilità sia certificata dalla nostra sezione nazionale.

- Agrigento** Gruppo folklorico "Città di Agrigento"
- Agrigento** Gruppo folklorico "Sicilia Antica"
- Alatri** (FR) Gruppo Folklorico "Gli Paes' Mei"
- Buja** (UD) "Balarins di Buje - Maestra Emma Pauluzzo"
- Caltavuturo** (PA) Gruppo folklorico "Gazzara"
- Campofranco** (CL) Associazione folklorica culturale "Sicilia 'nu cori"
- Canicatti** (AG) Gruppo folklorico "Terra del Sole"
- Castelforte** (LT) Gruppo folklorico "Glio' Ventrisco"
- Castiglione del Lago** (PG) Gruppo folklorico "Agilla e Trasimeno"
- Castrovillari** (CS) Gruppo folklorico "I Castruiddari"
- Cava de' Tirreni** (SA) Sbandieratori "Cavensi"
- Coredo** (TN) Gruppo folklorico "Lacchè"
- Cori** (LT) Compagnia rinascimentale "Tres Lusores"
- Cori** (LT) Sbandieratori "Leone Rampante"
- Dorgali** (NU) Gruppo folklorico "Tiscali-Dorgali"
- Florinas** (SS) Gruppo folklorico "Figulinas"
- Fondi** (LT) Gruppo folklorico "Città di Fondi"
- Lamezia Terme** (CZ) Gruppo folklorico "Canterini Nicastresi"
- Macerata** Gruppo folklorico "Li Pistacoppi"
- Marsala** (PT) Gruppo folklorico "I Picciotti di Matarò"
- Matelica** (MC) Associazione folklorica "Città di Matelica"
- Messina** Associazione culturale "Mata e Grifone"
- Minturno** (LT) Associazione folklorica "Minturno"
- Moliterno** (PZ) Gruppo folklorico "U Cimicchiu"
- Petrosino** (TP) Gruppo folklorico "Torre Sibiliana"
- Ploaghe** (SS) Associazione folklorica "Salvatore Manca"
- Trabia** (PA) Associazione folklorica "I Terrazzani di Trabia"
- Treviso** Gruppo folklorico "Pastoria del Borgo Furo"
- Vejano** (VT) Associazione folklorica "La Racchia"
- Vignanello** (VT) Sbandieratori di Vignanello

Gruppo Folklorico "Città di Agrigento"



Il Gruppo Folklorico "CITTA' DI AGRIGENTO", svolge un programma ricco di canti, danze e musica popolare, proponendo uno spaccato di vita contadina agrigentina del XVIII secolo. I canti, tutti coreografati, sono ispirati essenzialmente a temi di amore e di fatica, mettendo in risalto attraverso tipiche stornellate e delicate melodie, il duro lavoro nei campi con il rapporto viscerale che lega il contadino alla propria terra. I balli, che mettono in evidenza il dinamismo ed il contrasto sussistente della sofferenza di un popolo che reagisce alle amarezze della vita, risentono in maniera preponderante dell'influenza delle dominazioni in Sicilia da parte di altri popoli. Si avvalgono di un ritmo mediterraneo idoneo a rappresentare l'unica ragione di vita della nostra gente resa forte e combattiva unicamente dalla ricchezza del suo innato spirito. Infine la musica, rispecchiando fedelmente il folklore autentico siciliano, interpreta con gli strumenti tipici (friscalettu, fisarmonica, chitarra, marranzanu, tamburo, cerchietto, cianciane e quartara) quelle che furono le melodie popolari agrigentine del XVIII secolo. Il Gruppo ha partecipato ai più importanti eventi in tutti i cinque continenti.



The Folk Group "City of Agrigento" performs a repertoire full of songs, dances and popular music, proposing XVIII century country life scenes. The main themes of songs and choreographies are love and work, and the group, through singalongs and melodies, enlightens the strong relationship between the peasant and his land. The dances show a clear influence of the several populations who dominated on Sicily over the centuries. The dances are performed with a Mediterranean rhythm, typical of the rich and strong spirit of Sicilian population.

The music, faithfully inspired by the popular melodies of the XVII century is performed with typical instruments of Sicilian folklore, such as "friscalettu", accordion, guitar, "marranzanu" (Jew's harp), tambourine... The group participated in very important events and festivals all over the world.

Contact:

Dir. Riccardo Cacia

Via D. Provenzano, 16 - 92100 AGRIGENTO

Tel. +39 0922.604550 - Fax +39 0922.28508 Cell +39 360.858652

E-mail info@gruppopolkcittadiagrigento.it - www.gruppopolkcittadiagrigento.it



Gruppo Folklorico "Sicilia Antica"



Il Gruppo Folklorico "Sicilia Antica" di Agrigento, nato alla fine degli anni '80, è senza dubbio una delle più alte espressioni artistiche della tradizione popolare folklorica agrigentina. E' formato da giovani studenti che coscienti di quanto siano importanti le proprie radici, con amore e con spirito di sacrificio, dedicano il proprio tempo libero all'unico fine: promuovere l'immagine storico-culturale della propria terra d'origine, attraverso la diffusione delle più antiche tradizioni locali. Lo spettacolo che il Gruppo propone, ripercorre vari momenti della vita di un tempo: "Lavoro nei campi", "vita di pescatori", "incontri d'amore e matrimoni", il tutto al ritmo frenetico e martellante di tarantella, polka e mazurca. Caratteristica importante di queste danze è la velocità di esecuzione dei vari brani che dà ad esse un aspetto altamente spettacolare. Il Gruppo Musicale formato da 7 elementi, suona gli strumenti tipici del folklore siciliano, Mancalarruni (Scacciapensieri), "Friscalettu" (flauto artigianale fatto di canna), "Quartara" (brocca) "Matroccola", "Cianciane" e ancora "Mandolino", "Chitarra", "Tamburello", e "Fisarmonica", il tutto trattato con maestria ed amore.



The Folkloristic Group "SICILIA ANTICA" of Agrigento, born at the end of the 80's, it is with no doubt one of the best artistic expression of the folkloric popular tradition in Agrigento. It is made of young students who, conscious about the importance of their roots, dedicate their time with love to the purpose of promoting the historical image of their homeland, spreading the most ancient local traditions. The Performance: The Group proposes goes back various moments of the past: life in the fields, life of the fisherman, lovers meeting and matrimony. All this is danced to a frantic rhythm and hammering music of tarantella, polka, and mazurka. The important characteristic of these dances is the speed and the execution of the various peaces that gives them a high spectacular aspect. The Musical Group Formed of 7 people, they play the typical instruments of the sicilian folklore such as: "Mancalarruni" (jews harp), "Friscalettu" (flute, made by hand of bamboo cane), "Quartara" (jug), "Mandolino" (mandolin), "Chitarra" (guitar), "Tamburello" (tambourine) and "Fisarmonica" (accordion), everything is treated with craftsmanship and love.

Contact:

Dir. Gioacchino Marrella
Discesa Mirate, n. 19 - 92100 AGRIGENTO
Tel. /Fax +39 0922.401545 - Cell. +39 338.4224442
E-mail: siciliafolk@libero.it siciliafolk@alice.it - www.siciliantica.com



Gruppo Folklorico "Gli Paes' Mei"



L'Associazione Culturale Gruppo Folklorico "Gli Paes Mei" di Alatri, nasce nel 1983, con lo scopo di mantenere vivo e diffondere lo schietto e genuino folklore Ciociaro, nonché le tradizioni popolari legate a questa terra di grande storia e di bellezze naturali. La valorizzazione delle memorie popolari, attraverso le tradizioni: balli e canti in costume, mostre, manifestazioni culinarie, religiose e laiche costituiscono il culmine dell'operato a cui ci dedichiamo come Associazione, creando contemporaneamente un ponte tra passato e presente, suscitando interesse e ammirazione da parte di un pubblico sempre più attento alle rievocazioni di un tempo. Parte integrante dell'Associazione è il Gruppo Folklorico, il quale oltre a partecipare attivamente a tutte le manifestazioni folkloristiche con i propri canti e balli, si occupa di tutto il supporto logistico: dalla ricerca storica degli eventi del passato, alla progettazione, alla ricerca del materiale utilizzato ed infine alla realizzazione di quanto viene esposto nelle varie mostre e manifestazioni legate alle tradizioni, a cui l'Associazione partecipa.



The cultural association Folk Group "Gli Paes Mei" of Alatri, was born in 1983, with the purpose to keep alive the authentic Ciociarian folklore, and also the popular traditions linked to this land of great history and great natural wonders. The valorisation of the popular memories, through the traditions - dances and songs in custom, exhibitions, culinary, secular and religious events - are the culmination of the opera we dedicate to, both creating a bridge between the past and the present and arousing the interest and the admiration of a public which is more and more careful about the ancient evocations. An important piece of the Association is the Folk Group, that participates in all the folkloric exhibitions with its dances and its songs, and also cares about the logistic support: from the historical research of the past events, to the planning, the research of the equipment and the realization of what is exposed in the various exhibitions linked to the traditions which the Association participates in.

Contact:

Dir. Silvio Scandorza
Vicolo Obbligo 1 - 03011 ALATRI (FR)
Tel. +39 0775.442424 - Cell. +39 328.7135733
E-mail silvio.scandorza@libero.it - www.gruppopfolkalatri.com



"Balarins di Buje M° Emma Pauluzzo"



Il Gruppo Folklorico "Balarins di Buje Maestra Emma Pauluzzo" nasce come Associazione autonoma nel 1967 a Buja, nell'area collinare del Friuli Venezia Giulia, regione di confine situata nell'angolo Nord Est dell'Italia, al confine con Austria e Slovenia, un luogo intriso di creatività, poesia e arte. La Maestra Emma Pauluzzo fin dal 1958 volle trasmettere la passione per la musica e la danza popolare ad alcuni dei suoi alunni. Il gruppo è costituito da due sezioni: la sezione Giovanile fiore all'occhiello dei Balarins costituita da un gruppo di bambini e ragazzi dai 4 ai 16 anni; la sezione maggiore, che coinvolge i giovani dai 16 anni in su. Il repertorio comprende una serie di danze scelte fra le più caratteristiche della spontaneità coreografica e musicale dell'area collinare del Friuli Venezia Giulia. Le melodie e i passi mostrano tracce dell'influenza delle regioni vicine - Slovenia, Carinzia e Stiria - che testimoniamo un importante processo di emigrazione. Comunque queste influenze si sono addolcite e plasmate a causa del contatto con la cultura latina. La musica viene eseguita con fisarmonica, clarinetto, chitarra, violino e contrabbasso, strumenti tipici del nostro folklore. Il costume rappresenta una ricostruzione di quanto indossato dai giovani nei giorni di festa nel 1800. A partire dal 1981 inoltre il gruppo organizza annualmente l'incontro internazionale del folklore denominato "Butinle in Stajare - Incontro della cultura popolare europea", un appuntamento per i gruppi partecipanti, per incontrarsi e confrontare la passione per la musica e la danza popolare.



The folklore group "Balarins di Buje Maestra Emma Pauluzzo" started its activity in Buja, a village situated at the North Eastern corner of Italy, near the border to Austria and Slovenia, a place of traditional creativity, poetry and art. It was founded back in 1958 by the teacher Emma Pauluzzo, who wanted to transmit the passion for popular music and dancing to some of her students. After years of work and research, thanks to her enthusiasm, the group became an independent body in 1967. The Group is constituted by two streams: the youngster section (between 4 and 16 years old) and the adult section (over 16 years old). The repertoire includes a wonderful series of dances chosen among the most characteristic of the choreographic and musical spontaneity of this foothill area of Italy's Friuli region. The melodies and the steps show traces of the influence of the neighbouring regions - Slovenia, Carinzia and Stiria - that witnessed an important emigration process. However, this influence proves to be smoothed by the contact with the Latin culture. The music is played with accordion, clarinet, violin and contrabass, typical instruments of our folklore. The costume represents a reconstruction of the one worn by young people on feast days during the 19th century. Since 1981 the Group has been organising the international folklore event "Butinle in Stajare - Meeting of the popular European culture", an annual appointment for various ethnic and cultural groups to meet and exchange their passion for folklore-oriented music and dance.

Contact:

Dir. Andrea Tondolo

Via Mons. Zanin, 3 - 33030 Buja (UD)

Tel. +39 0432.963763 Fax: +39 0432.964526 - Cell. +39 348.4078123

E-mail: info@balarinsdibuje.it - www.balarinsdibuje.it



Gruppo Folklorico "Gazzara"



Il Gruppo Folklorico "Gazzara" - città di Caltavuturo (PA) - composto da studenti e cultori delle tradizioni popolari, grazie all'amore per la propria terra porta in scena, sin dal 1988 anno della fondazione, balli e canti tipici del folklore siciliano in generale e di quello madonita in particolare. Ricerca, insegnamento, valorizzazione del patrimonio demo-etno-antropologico caltavuturose e attività diversificate collegate alla danza e alla musica le peculiarità dei soci che si cimentano con entusiasmo e impegno nella creazione di nuovi spettacoli tutti dal sapore antico, che spaziano dall'ambito folklorico a quello religioso, da quello ludico-ricreativo a quello storico, atti a far rivivere un passato ormai desueto sintesi delle proprie radici culturali. Il Gruppo, che attualmente annovera tra le sue fila circa 100 membri, tramanda il folklore isolano in tutte le sue sfaccettature e si caratterizza per le danze a tempo di tarantella, per le coreografie legate alla dominazione francese e per il Ballo della Cordella, danza madonita effettuata anticamente nelle aie per ringraziare Dio per l'abbondanza del grano. Intensa anche l'attività concertistica, svolta dai musicisti locali. Musiche e canti tradizionali si integrano con brani di autori locali e arricchiscono uno spettacolo diversificato che allietta gli spettatori. La compagine folklorica, i cui ballerini indossano costumi tipici della civiltà contadina, si esibisce sia in spazi chiusi che aperti, sia in occasione di parate che di sagre e partecipa a manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale e organizza il Festival Internazionale del Folklore che si svolge nella splendida cornice del teatro comunale nella seconda decade del mese di agosto.



The Folk Association "Gazzara" (City of Caltavuturo, Palermo, Italy) is made up of students and lovers of the popular traditions, and thanks to the love for its own Land, since 1988 it brings on the stage typical dances or songs from Sicily especially from the Madonie area. The group, made of 100 members, carries out research, teaching, and development of the ethnic heritage, by creating old fashioned folk performances, with historical, religious and playful themes, recalling the historical cultural roots.

Contact:

Dir. Gaetano Castellana
Piazza S. Francesco, 3 - 90022 CALTAVUTURO (PA)
Tel./Fax +39 0921.540001 - Cell. 338.6597936
E-mail folkazzara@libero.it - www.folkazzara.com



Associazione Folklorica Culturale "Sicilia 'nu cori"



Allegria, brio e gioia di vivere traspare dal gruppo folklorico "Sicilia 'nu cori" che nato in ambito scolastico nel 2007, ha già maturato molta esperienza nelle esibizioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Il gruppo è formato da 35-40 giovani di Campofranco e Sutura amanti della musica folk e delle tradizioni popolari siciliane, che dedicano gran parte del tempo libero a prepararsi con impegno e passione, con l'obiettivo ben preciso di divertirsi e di mantenere vivi gli aspetti più salienti della cultura e delle tradizioni siciliane, con particolare attenzione al patrimonio locale. Gli strumenti musicali utilizzati sono molteplici e tipici del folklore siciliano: "u friscalettu", "u tamburu", "a quartara" o "bummulu", "a fisarmonica", "a chitarra", "u mandulinu", "i ciancianeddi" "u marranzanu" e percussioni varie. La performance del gruppo consta di diversi tipi di danze ritmiche tradizionali molto vivaci e coinvolgenti. Fanno parte del repertorio balli e canti tipici che fanno rivivere la dura vita contadina e marinara legata ai ritmi del lavoro e delle stagioni e gli antichi mestieri come : Tarantella paisana, Vitti na crozza, la Controdanza, Etta la riti, U Chiovu, A la Vigna, a Cummaredda. I costumi riprendono i modelli e lo stile di fine '700 e '800. Il gruppo riesce a trascinare gli spettatori regalando magici momenti di felicità.



The folk group "Sicilia 'nu cori" (Sicily in the Heart) is full of fascinating elements of the Sicilian folklore: songs, legends, tales and proverbs and the unmistakable sound of the jew's harp (marranzanu). The group was born in 2007, this folk group has developed expertise in performances at local, regional, national and European level. It consists of 35-40 young boys and girls from Campofranco and Sutura, who spend most of their free time practicing and researching songs, dances, music and traditions of the people of Sicily. Their purpose is to divulgate Sicilian culture and folklore, also by using the traditional musical instruments. Their repertory is full of songs and dances which symbolize both the hard rural and seafaring life and the happiness and joy of life: "Vitti na crozza", "Etta la riti", "A la Vigna", "A Cummaredda". Their costumes resemble the style and models of those of the late '700 and '800. The group captivates its spectators by offering magic moments of happiness.

Contact:

Dir. Francesca Taibi
Via Mazzini, 16 - 93010 CAMPOFRANCO (CL)
Tel./Fax +39 0934 959737 - Cell +39 338.4093457
E-mail: franca.taibi@gmail.com - info@sicilianucori.it - www.sicilianucori.it



Gruppo Folklorico "Terra del Sole"



Il Gruppo Folklorico "Città di Canicatti: Terra del Sole" è di recente formazione, nasce infatti il 21 agosto del 2007, per iniziativa di alcuni giovani amici, amanti del folklore e delle tradizioni popolari della Sicilia, terra molto ricca di canti e di leggende. Il gruppo svolge un'attenta attività di ricerca e di valorizzazione delle tradizioni siciliane, con specifico riferimento alla realtà del luogo di provenienza: Canicatti. Il nostro paese, situato all'estremità orientale della provincia di Agrigento, ha conservato gelosamente numerosi aspetti della tradizione e ci ha dato così la possibilità di riproporli ancora oggi immutati nella loro forma. Il gruppo realizza spettacoli ricchi di balli, canti, musiche e stornellate popolari, riproponendo scene di vita contadina e ispirandosi ai temi del lavoro nei campi e dell'amore. La musica viene eseguita da strumenti tipici quali il friscalettu, la fisarmonica, la chitarra, il marranzanu, il tamburo e il bummulo. I costumi indossati dai ballerini sono ricostruiti con attenzione nei particolari rispecchiando quelli indossati dai contadini del XVIII secolo. Istante per istante, mentre i giovani ballano, si rivive sul palco la vita quotidiana nei suoi diversi aspetti e nei vari momenti: la tristezza profonda e la gioia esuberante del popolo siciliano.



The folk group "Città di Canicatti: Terra del Sole" is recent, in fact it was born on August 21, 2007, thanks to some young friends, lovers of the folklore and of the popular traditions of Sicily, land very rich of songs and legends. The group plays an important activity for the research on and valorisation of Sicilian traditions, with specific reference to the homeland: Canicatti. Our land, situated at the at the eastern end of the province of Agrigento, has jealously preserved many aspects of the tradition and so it gave us the opportunity to propose them still in their unchanged form. The group produces shows full of dancing, singing, music and folk songs (stornellate), presenting scenes of peasant life and drawing inspiration from the themes of love and work in the fields. The music is performed by traditional instruments such as the friscalettu, accordion, guitar, marranzanu, drum and jug. The costumes worn by the dancers are reconstructed with attention to details, reflecting those worn by the peasants of the eighteenth century. Moment by moment, while young people dance, you can feel on the stage the everyday life in its various aspects and in the various moments: the deep sadness and the exuberant joy.

Contact:

Dir. Rosa Rita Misuraca

Via Via Bellini, 232 - 92024 CANICATTI' (AG)

Cell. +39 328 5784378 - 327 7684661

E-mail: folkterradelsol@alice.it - www.folkterradelsol.info



Gruppo Folklorico "Gliò Ventrisco"



Il Gruppo Folklorico "Gliò Ventrisco" si costituisce a Castelforte nel 1985 per iniziativa dei coniugi Pina e Celestino Di Bello che, ancor oggi, ne guidano l'attività artistica insieme alla loro famiglia e ad uno sparuto gruppo di volontari. Il gruppo è composto da circa 50 elementi, di ogni età, che costituiscono il corpo di ballo, la musica e la direzione, in cui è inserito anche il mini gruppo, a cui partecipano bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni. Gliò Ventrisco, in italiano "il lentisco", è una pianta caratteristica della macchia mediterranea. Una leggenda popolare racconta che nasce spontaneamente sulla torre medievale del paese e in primavera, durante la fioritura, richiama gli emigrati a ritornare nel paese natale. Il lentisco rappresenta il legame con la propria terra. Castelforte, ridente paesino sulle pendici dei monti Aurunci, ricco di sorgenti termali con acque sulfuree prime in Italia e terze nel Mondo per presenza di Iodio, poco lontano dal mare, tra Roma e Napoli. L'attività folklorica del gruppo Folk Gliò Ventrisco può vantare partecipazioni a Festival Internazionali del Folklore in Italia e all'estero, come: Palma De Mallorca, Grecia, Germania, Francia, Spagna, Danimarca, Romania, Repubblica Ceca, Svizzera, Ungheria, Cipro, Malta, Messico, Brasile ed Egitto. E' stato ospite delle comunità di Castelforte e Santi Cosma e Damiano in Melbourne (Australia), New York (USA), Cordoba (Argentina). I balli e i canti, carichi di significato sono frutto di una autentica e accurata ricerca nelle tradizioni e nella cultura popolare della comunità di Castelforte, documentata attraverso testimonianze di racconti, leggende e vecchie foto del tempo passato.



The folk group Gliò Ventrisco was born in Castelforte in 1985 thanks to Pina e Celestino Di Bello who, still now, lead its artistic activity together with their family and with a small group of volunteers. The group is composed of about 50 members, of all ages, which are the dancers, the music and the management; there is also the mini group, involving children aged between 6 and 12 years. Gliò Ventrisco, in Italian "il lentisco (mastic)", is a characteristic plant of the Mediterranean scrub. A popular legend tells that it grows spontaneously on the town medieval tower and in the spring, during flowering, it attracts migrants to return to their native country. The mastic represents the link to their land. Castelforte is a charming village on the slopes of the Aurunci mountains, rich in thermal springs with sulphurous waters, first in Italy and the third in the world for the presence of iodine, not far from the sea, between Rome and Naples. The folkloric activity of the group Gliò Ventrisco can boast participations into International Folklore Festival in Italy and abroad. The dances and songs, full of meaning, are the result of a genuine and accurate research in the traditions and folk culture of the community of Castelforte, documented by evidence of tales, legends and old photos of the past.

Contact:

Dir. Celestino Di Bello
Via C. Battisti, 50 - 04021 CASTELFORTE (LT)
Tel. +39 0771.608432 Fax +39 0771.609379 - 608432
Cell. +39 339 1897453 +39 339 3677332
E-mail: glioventrisko@libero.it - www.glioventrisko.com



Gruppo Folklorico "Agilla e Trasimeno"



Il Gruppo Folklorico "Agilla e Trasimeno" si è formato nel 1957, allo scopo di mantenere vive alcune forme della cultura popolare e della civiltà contadina delle zone costiere del Lago Trasimeno. Il Gruppo "Agilla e Trasimeno" è composto da giovani tutti di Castiglione del Lago, spinti da una passione e amore per il proprio popolo e le sue tradizioni. Il costume è quello semplice della gente di Castiglione del Lago. Un costume di fine '800 e primi '900: le donne hanno un fazzolettone sulle spalle e un grembiule molto grande; gli uomini hanno il panciotto, una fascia alla vita e pantaloni fermi al polpaccio. Le musiche, i canti e i balli sono espressione e commento ai momenti più significativi della vita contadina, molto legata ai cicli naturali e alle stagioni: la vendemmia, la raccolta del grano, la trebbiatura ecc.



The folk group "Agilla e Trasimeno" was established in 1957 with the aim to keep alive the traditional culture and the countryside life of the Trasimeno Lake area. The group is made of young people from Castiglione del Lago, united by passion and love for their land and traditions. The costumes are very simple, recalling the late '800 and early '900 fashion. Women wear a kerchief on the shoulders and a very big apron; men wear the waistcoat, a waist sash and trousers down to the calf. The pieces of music, the dances and the songs are strictly related to the country life and the seasons cycle recalling vintage, wheat harvest, threshing and so on...

Contact:

Dir. Giancarlo Carini
Piazza Mazzini, 1 - 06061 Castiglione del Lago (PG)
Tel. +39 075.953683 - +39 075.951687 - Fax +39 075.9652763
Cell. 347.2921335
E-mail: agillatrasimeno@libero.it - www.agillaetrasimeno.it



Gruppo Folklorico "I Castruiddari"



Il Gruppo Folklorico "I Castruiddari" appartiene all'Associazione Culturale "Aldo Schettini", costituita nel 2003 e regolarmente iscritta al Registro Regionale delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti Culturali, associazione di sicuro giovane ma che può vantare componenti di notevole esperienza. L'Associazione sostiene, stimola e valorizza la cultura tradizionale Calabrese nelle tradizioni folkloristiche e folkloriche, continuando il lavoro iniziato nel lontano 1929 dal compianto Aldo Schettini vero e proprio padre del Folklore Castrovillarese. Promuove spettacoli come mezzo educativo per ampliare la conoscenza e favorire l'apprendimento delle nostre radici. Intende realizzare attività culturali, formative ed educative attraverso: seminari, congressi, commedie teatrali e ricerche tematiche sulla Calabria. Il Gruppo Folkloristico attualmente formato da dieci coppie e da otto orchestrali, è costantemente nella sua sede con ragazzi e ragazze di ogni età che apprendono i canti e i balli della tradizione Castrovillarese. Il Gruppo può vantare anche un Minifolk, dove militano bambini con età superiore a tre anni. L'originalità dei costumi, ricchi di colori e ricami, le danze e il ritmo brioso delle musiche permettono al Gruppo di essere apprezzato e gradito in ogni contesto al quale partecipa.



The folk group "I Castruiddari" is part of the Folk Association "Aldo Schettini", established in 2003. The Association promotes and enhances the traditional Calabrese culture in particular the Castrovillari Folklore. Among the Association activities there are folk exhibitions, seminars, conferences, theatre comedies and thematic researches about Calabria. The folk group is currently made of twenty dancers and eight musicians and proposes traditional dances and songs from Castrovillari wearing colourful costumes full of embroideries. It includes also a "Minifolk" composed by children over three years of age.

Contact:

Dir. Carmine Martino
Via dell'Agricoltura - 87012 CASTROVILLARI (CS)
Tel./Fax: +39 0981.25277 - +39 0981.25204 - Cell. +39 348.7748937
E-mail: g.folk@associazioneculturalealdoschettini.it
www.associazioneculturalealdoschettini.it



Sbandieratori "Cavensi"



L'associazione Sbandieratori "Cavensi", con i suoi 200 iscritti è un ente educativo culturale i cui scopi primari sono la promozione e la divulgazione dell'arte della bandiera e delle tradizioni storiche della Città della Cava. Lo spettacolo, arricchito da fastosi costumi proietta lo spettatore in un'atmosfera d'altri tempi esaltando l'armonica unione del corpo in movimento con una o più bandiere accompagnati da musiche di ispirazione rinascimentale, eseguite con timpani e chiarine. L'Associazione è stata presente ad importanti appuntamenti nazionali ed internazionali (Europa, Australia, Canada, Giappone, Messico, Taiwan, California, Michigan, New York, ...) riscuotendo consensi anche dalle rappresentanze diplomatiche italiane all'estero. Fiore all'occhiello dell'associazione è l'organizzazione del "FESTIVAL DELLE TORRI - Rassegna Internazionale di musica, danza, arte e folklore", organizzato ogni anno nel mese di agosto a cui partecipano gruppi folcloristici provenienti da ogni parte del mondo, in rappresentanza delle proprie culture e tradizioni.



Sbandieratori Cavensi association, with its 200 members is a cultural educational institution whose primary purpose is the promotion and dissemination of the flag art and historical traditions of the City of Cava.

The show, enhanced by lavish costumes projects the viewer in an atmosphere of times gone by enhancing the harmonious union of the body in motion with one or more flags accompanied by music of renaissance inspiration, performed with drums and trumpets. The Association was present at important national and international events (Europe, Australia, Canada, Japan, Mexico, Taiwan, California, Michigan, New York, ...) also winning praise from the Italian diplomatic representatives abroad. The pride of the association is organization of the "Festival delle Torri - International Festival of music, dance, art and folklore" every year in the month of August with the participation of folk groups from all over the world, representing their own cultures and traditions.

Contact:

Dir. Antonio Della Rocca
Via A. Lamberti, 2 - 84013 Cava de' Tirreni (SA)
Tel. +39 089.343363 Fax +39 089.8424444
E-mail: info@sbandieratori-cavensi.com - www.sbandieratori-cavensi.com



Gruppo Folklorico "Lacchè"



Il Gruppo Lacchè di Coredò trova le sue origini già nel 1800 e la documentazione fotografica ci porta solo all'anno 1911, anche se cenni storici collegano il Lacchè al 1200-1300. Il gruppo fino agli anni settanta era composto di soli uomini (alle donne non era concesso ballare nelle piazze o sulle strade) e si presentava con un solo ballo "Le Sparzanelle" sulle piazze di Coredò e Tres a carnevale ogni 10 anni. In questa occasione oltre al gruppo dei ballerini veniva coinvolta gran parte della gente del paese per l'orchestrina per le figure dell'Angelo e il Diavolo ed i più svariati personaggi dai dottori (Speziai) ai signorotti (Bacani) ai pagliacci (Paiazi) ecc. Venivano inoltre rappresentate le figure di Indiani, Pellirossa, Americani, Cinesi, Giapponesi ecc. e tutto questo il gruppo voleva che tutti e tutto il mondo fossero partecipi alla gioia di questa festa. Successivamente anche le donne entrarono a far parte del gruppo, così ora si balla a coppie accompagnati da chitarre, fisarmoniche e contrabbasso che eseguono musica tradizionale-popolare. I costumi maschili rispettano l'originalità della più antica tradizione, hanno colorazioni sfarzose che richiamano un che di Turco ed Austriaco insieme. Il costume femminile riporta nei colori all'antico costume maschile e nella fattura alla veste tradizionale della Kellera (cameriera).



The folk group Lacché from Coredò started its activities since the XIX century and until the seventies they were mainly related with Carnival and reserved to men only. Subsequently women also joined the group conferring a Folkloristic aspect to the group activities. The dances are accompanied with music played by guitars, accordions, contrabass performing popular and traditional music. The costumes feel both the Turkish and Austrian influence and women dresses are similar to the traditional Kellera (waitress) costume.

Contact:

Dir. Martina Sicher
Piazza dei Cigni - 38010 COREDO (TN)
Cell. +39 348.2401306
E-mail: martina.sicher@fmach.it - www.mondialfolk.it



Compagnia Rinascimentale "Tres Lusores"



La Compagnia Rinascimentale "TRES LUSORES", fondata nel 1997 da Tommaso Ducci, è stata creata con la finalità di far conoscere le musiche, i canti, le danze e le arti del Rinascimento italiano, in particolare della regione Lazio, sia in Italia che nel mondo. Lo spettacolo della Compagnia è il risultato dell'importante collaborazione con insegnanti dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma i quali sono riusciti ad elaborare insieme ai ballerini un interessante programma di danze tratte dall'ampio repertorio dei manuali dei maestri del Rinascimento. In particolare, la Compagnia ha dedicato costante attenzione alle danze descritte nei trattati "Il Ballarino" (1581) e "Nobiltà di Dame" (1600) del M^o Fabritio Caroso da Sermoneta, ballerino, maestro e teorico del ballo della seconda metà del 1500. Lo spettacolo messo in scena, presentato con sfarzosi costumi fedelmente ricostruiti sulla base di fonti iconografiche del tempo, conduce direttamente (e mirabilmente!) lo spettatore nell'epoca della Rinascenza, tra musiche, canti, danze ed antiche arti, in un mondo in cui le magiche atmosfere cortigiane riprendono vita. La Compagnia dedica anche particolare attenzione alle danze ed alle musiche popolari della stessa epoca. Le musiche, eseguite dal Complesso Strumentale "FANFARRA ANTIQUA" su copie fedeli di strumenti dell'epoca ed i canti sono tratti dalle più diffuse raccolte a stampa. Questo spettacolo, unico nel suo genere, sta ottenendo eccezionali consensi da parte degli spettatori in ogni parte d'Italia e del mondo. La Compagnia ha sede a Cori, antichissima città a 50 km a sud di Roma.



The "TRES LUSORES" Italian Renaissance Music, Dance & Art Company, founded in 1997 by Tommaso Ducci, was created to make the music songs, dances and arts typical of the Italian Renaissance, in particular those of Latium, known in Italy and worldwide. The performance of the Company is the result of the important cooperation with some teachers of the National Academy of Dance in Rome who created, together with the dancers, an interesting dance program taken from the wide repertory of the manual of the Renaissance masters. In particular, the Company has paid continuous attention to the dances described in "Il Ballarino" (1581) and "Nobiltà di Dame" (1600), Fabritio Caroso's treatises. He was from Sermoneta a dancer, a teacher and dance theorist living in the second half of the 16th century. The performance put on stage, with splendid clothes accurately reproduced on the basis of iconographic sources of the time, leads the audience directly (and surprisingly!) to the Renaissance period, among the music songs, dances and ancient arts, in a world where the magic mood of the court is taken back to life again. The Company has paid also particular attention to the dances and to the popular music of the same period. The music - performed by the Instrumental Ensemble "FANFARRA ANTIQUA" based on faithful copies of instruments of that period - and the songs are taken from the most widespread printed collections. This performance, unique in its genre, is having excellent consensus from the Italian people and all over the world. The Company is based in Cori, a very old town, 50 km south of Rome.

Contact:

Dir. Tommaso Ducci
Via Fratelli Cervi, 37 - 04010 CORI (LT)
Cell: +39 347 0547181
E-mail: info@treslusores.it - www.treslusores.it



Sbandieratori "Leone Rampante"



Il Gruppo "Sbandieratori Leone Rampante", fondato a Cori nel 1970 - nei suoi ricchi costumi realizzati su modelli del 16esimo secolo, in prezioso velluto, con colori e disegni che sono i colori e i disegni degli stemmi delle Porte di Cori e della Comunità - è composto da un alfiere, che apre il corteo innalzando il labaro del Gruppo che raffigura il Leone Rampante (cioè lo stemma di Cori), dai musicisti: Trombettieri e Tamburini che musicalmente scandiscono e ritmano le figurazioni, e dagli Sbandieratori abilissimi giocolieri che compiono straordinarie evoluzioni ed eleganti volteggi con le bandiere, effettuano lanci e prodezze virtuosistiche ed acrobatiche che sono il prodotto di un'arte antica. Il gruppo si esibisce in cortei, parate e su piazze e palcoscenici con esibizioni d'insieme e con saggi individuali e di coppia ad una, due e tre bandiere. Il gruppo ha partecipato ad alcuni tra i più prestigiosi festival mondiali tra cui: Drummondville (CDN), Agrigento (IT), Caruaru (BRA), Confolens (FR), 2012 CIOFF® World Folkloriada-Anseong (ROK), Latium World Folkloric Festival, Cori (IT).



The group of the "Sbandieratori Leone Rampante" was founded in Cori, in 1970 it wears rich costumes realized according to patterns of the 16th century in precious velvet and with colours and patterns which are the same as the gates' coats of arms. The Group is composed by a Standard-Bearer who opens the procession raising the group's banner which represents the RAMPANT LION (Cori's coat of arms), by trumpeters and drummers who stress and mark the figurations carried out with the flags and finally by the flag-throwers skilful jugglers who perform extraordinary evolutions and elegant vaultings, throws, and virtuos acrobatic bravery that are the results of an old art. The Group exhibits itself in parades, in the squares and on stages with concerted performances single proof and in couple with one, two and three flags. The Group participated in some of the most prestigious festivals all over the world including: Drummondville (CDN), Agrigento (IT), Caruaru (BRA), Confolens (FR), 2012 CIOFF® World Folkloriada-Anseong (ROK), Latium World Folkloric Festival, Cori (IT).

Contact:

Dir. Luigi Rossini
Piazza della Pace, 9 - 04010 CORI (LT)
Cell +39 340 2459940 - 333 9710441
Fax +39 06 9679061
E-mail: info@sbandieratori.info - www.sbandieratori.info



Gruppo Folklorico "Tiscali-Dorgali"



L'associazione per le Tradizioni Popolari "Tiscali - Dorgali" nasce nel gennaio del 2001 ed è composta di quaranta soci, con un'età che varia dai quindici ai 60 anni, appartenenti a un ventaglio di categorie sociali che comprende studenti, operai, agricoltori, insegnanti, impiegati, artigiani e casalinghe. Tutti sono accomunati dall'amore per la cultura, la lingua e le tradizioni della nostra terra. Il Direttore Artistico Tonino Spanu, vanta un lavoro ormai quarantennale nel campo della ricerca e della valorizzazione della cultura e delle Tradizioni Popolari della Sardegna in generale e di Dorgali in particolare. La nostra Associazione vuole, prima di tutto, essere un vero Centro di Cultura orientato alla ricerca storica seria e puntigliosa e al rispetto delle peculiarità che caratterizzano tutta la tradizione Dorgalese, non ultima la completezza e l'eleganza del nostro antico vestiario indossato nelle sue varianti, unito alla sobrietà, alla compostezza e allo stile nell'esecuzione dei balli: di sicuro non è un caso se il poeta Sebastiano Satta ci chiamò "Gli azzimati Dorgalesi". Tutto questo bagaglio di cultura e di esperienza viene messo a disposizione dei giovani che entrano a far parte della nostra associazione e che saranno, per il futuro, la continuità e la garanzia che tutta la grande ricchezza storica e culturale della nostra gente non andrà perduta. Dal 2002 opera una scuola di ballo per bambini con un'età che varia dagli otto ai dodici anni edal 2003 è stato attivato un corso annuale di ballo per adulti esterni all'associazione. Il Gruppo Folk "Tiscali-Dorgali" partecipa fin dalla sua fondazione alle più importanti sagre organizzate in Sardegna: appuntamenti importanti come la Sagra di S. Efisio a Cagliari, la Cavalcata Sarda a Sassari, la Sagra del Redentore a Nuoro.



The Association "Tiscali-Dorgali" was born in 2001 and it is made of 40 members belonging to diverse social and cultural conditions but united by the same passion for the culture and traditions of their own land. The main objective of the Association, directed by Tonino Spanu, is to form a Cultural Center, aimed at the historical research on the Dorgalese tradition, including the costumes and the dances performances.

Contact:

Dir. Tonino Spanu
Via Lepora, 35 - 08022 Dorgali (NU)
Cell. + 39 340.7866232
E-mail: tiscalidorgalifolk@yahoo.it spanu-valentina@tiscali.it



Gruppo Folklorico "Figulinas"



Il Gruppo Folklorico "Figulinas" è nato 15 anni fa per iniziativa di alcuni giovani florinesi, dopo un importante e serio lavoro di ricerca svolto, sia per la ricostruzione del vestiario tradizionale che delle danze popolari. Questi anni sono stati caratterizzati da una continua crescita e dal costante impegno, studio e perfezionamento del canto, delle musiche e del ballo in particolare, che hanno portato l'Associazione ad ottenere sempre più grandi successi e riconoscimenti da parte di un vasto pubblico e degli esperti del settore. Le caratteristiche del Gruppo si basano essenzialmente sul rispetto dei canoni tradizionali del ballo sardo: "Su ballu tundu fiolinesu", accompagnato dalla voce, dalla chitarra e dalla fisarmonica ha inizio e viene concluso con il "Canto in Re", nel rispetto, della tradizione. Lo stesso ballo ha sempre riscosso notevole successo rendendo popolare il Gruppo che nel corso di questi anni, si è esibito in numerose piazze della Sardegna in occasione di feste popolari, sagre e rassegne.



The folk group "Figulinas" was born 15 years ago after a wide research aimed to the reconstruction of the traditional costumes and dances. Over the years this research on music, songs and dances yielded to very successful performances appreciated by both the public and the experts. The repertoire includes the traditional Sardinian dance "Su ballu tundu fiolinesu" that starts with and is clodised by the song "Canto in Re" carefully performed.

Contact:

Dir. Alessandro Chessa
c/o Casa del Pane - 07030 Florinas (SS)
Tel./Fax + 39 079.438081 - Cell: + 39 347.3663865
E-mail: figulchessa@tiscali.it - www.figulinas.it



Gruppo Folklorico "Città di Fondi"



L'Associazione Culturale Gruppo Folklorico "Città di Fondi" è stata fondata nel 1969. Da allora i componenti del gruppo, messi insieme dai frati francescani della parrocchia di San Francesco d'Assisi, che ancora oggi ne sono i propulsori, hanno ricercato tra gli anziani del luogo musiche, danze e di quanto più utile per allestire uno spettacolo che rispecchiasse il più possibile le tradizioni e la cultura della città di Fondi. Il motivo dominante dei gruppi folkloristici è quello di mantenere sempre viva la tradizione del folklore nazionale: esso è la scoperta delle nostre tradizioni più belle, e da qui sorge l'impegno di conservare questo sapore di antico in una civiltà sempre nuova. Le origini culturali di Fondi sono contadine; il folklore proposto è tipico della nostra zona e risente, a causa della particolare posizione geografica (ai piedi dei monti Ausoni in una piana ricca di arance, prodotto tipico locale), dell'influenza campana e ciociara.



The folk group Città di Fondi was established in 1969 promoted by the local Franciscan Friars. A long research phase was carried out among the old people, with the aim to rediscover the traditions and to build them into a repertoire which conveys the ancient flavours and the countryside roots of Fondi town, located at the feet of Aurunci Mountains.

Contact:

Dir. Luigi Di Vito
Via A. Cramsci, 1 - 04022 FONDI (LT)
Tel. + 39 0771.523025 Fax + 39 0771.503607
E-mail: luigi.divito57@gmail.com - www.festivalfolklorefondi.it



Gruppo Folklorico "Canterini Nicastresi"



Nel 1929, ad iniziativa del Cav. Uff. Vittorio Ferrari, allora Segretario O.N.D., veniva costituito il Gruppo "Canterini Nicastresi". L'intendimento del promotore, che riportava alla luce il colorissimo e classico abito della "Pacchiana" nonché quello austero del "Pecoraio", era non solo di portare alla ribalta il vivace ed incisivo folklore locale, ma dare prova dell'indiscussa "mens" calabrese nelle diverse manifestazioni a carattere culturale, turistico e socio-economico, che seguono alle competizioni folkloriche sia in campo nazionale che internazionale. L'obiettivo che si era proposto alla vigilia è stato pienamente rispettato se si considerano le affermazioni e gli apprezzamenti conseguiti nelle suddette riunioni dai "Canterini Nicastresi" nonché gli indiscussi successi nei vari festival internazionali in Oceania, America, Africa, Asia e Europa. Un'infinità di attestati esteri, coppe, diplomi, medaglie costituiscono l'entusiasmante "dossier" di altrettanti affermazioni, successi e consensi riscossi ovunque, a comprova di una perfetta organizzazione che, usando le doti della passione e della abnegazione, ha saputo portare sempre più in alto quella "tradizione popolare" che costituisce sempre un valido patrimonio morale per chi è dotato ed ama la propria terra. Infine, i "Canterini Nicastresi" organizzano ogni anno e nel mese di agosto il Festival "Gente con Gente" - Galà Mondiale di Danze Popolari, al quale partecipano 8 nazioni.



The folk group "Canterini Nicastresi" was established in 1929 by the Cav. Vittorio Ferrari to spread the bright Calabrese folklore and to promote the touristic heritage of Calabria. The group has accomplished its aims, since it participated in folklore exhibitions in all the five continents receiving a lot of certificates and prizes. Every year the group organizes the festival "Gente con Gente - Galà Mondiale di Danze popolari" in August, where groups from eight countries take part.

Contact:

Dir. Umberto Ferrari
Via Timavo, 13 - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Tel./Fax: +39 0968.25672 - Cell. +39 338.1743504
E-mail: gentecongente@email.it



Gruppo Folklorico "Li Pistacoppi"



L'Associazione Culturale "Li Pistacoppi" Gruppo Folklorico "Città di Macerata" nasce nel 1979 su iniziativa di alcuni giovani con lo scopo di mantenere vive e diffondere la cultura, le tradizioni popolari maceratesi e marchigiane. "Pistacoppi" è il nome simpatico con il quale vengono chiamati i piccioni a Macerata e, per analogia, gli stessi abitanti maceratesi. L'organico è composto da oltre 100 persone suddivise in ballerini, musicisti, cantanti, figuranti e collaboratori. L'Associazione ha ricostruito, attraverso un attento e paziente lavoro di ricerca condotto sul territorio, il proprio repertorio di musiche, canti e danze della tradizione popolare. L'attività didattica svolta nelle scuole di Macerata ha consentito di formare un gruppo giovanile composto da bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Oltre ad esibirsi in Italia "Li Pistacoppi" hanno partecipato a numerosi Festival Internazionali realizzati nelle più grandi città europee, a trasmissioni televisive su emittenti locali e nazionali, affermandosi con grande successo di pubblico e di critica. Ogni anno, nel mese di agosto, l'Associazione organizza il Festival Internazionale del Folklore "Incontro di Cultura Popolare", manifestazione itinerante in alcune città della regione Marche che prevede l'esibizione di Gruppi Folklorici provenienti da tutto il mondo.



The cultural association "Li Pistacoppi" folk group "City of Macerata" was born in 1979 on initiative of some young people with the purpose of keeping alive and spreading the culture and the popular traditions of people from Macerata and the Marche region. "Pistacoppi" is the joking name of pigeons in Macerata and also of inhabitants of Macerata. The association is composed by 100 people divided into dancers, musicians, singers and collaborators. The association has formed its own repertory of popular music, songs and dances, through a careful and patient research carried out on the territory. The didactic activity carried out in Macerata schools has resulted in the creation of a young group composed by children from 6 to 14 years. Besides Italy, "Li Pistacoppi" has taken part in many international festivals in important European cities, in local and national television programmes, becoming more and more popular. The association organizes every year in August the International Festival of Folklore "Encounter of Popular Culture", an itinerant show event in some cities of the Marche region together with the performances of other folk groups from all around the world.

Contact:

Dir. Manuela Ruffini
Via Eugenio Montale, 28 - 62100 MACERATA
Tel./Fax + 39 0733.34800 - +39 338.2643860
E-mail: pistacoppi@virgilio.it - www.lipistacoppi.com



Gruppo Folklorico "I Picciotti di Matarò"



Il Gruppo Folklorico delle antiche tradizioni siciliane "I Picciotti di Matarò" è un'associazione folklorica e culturale senza fini di lucro, nata in occasione della Rassegna del Folklore Siciliano abbinato con la Sagra "SAPERI E SAPORI DI MATAROCCO" di cui sono stati gli ideatori e organizzatori, rappresenta l'Italia in numerosi Festival ottenendo sempre grandi consensi e applausi. I "Picciotti" sono quarantatré elementi, suddivisi in coristi, ballerini e musicisti, tutti uniti dalla stessa passione per la cultura Siciliana che si sono riuniti non solo per mettere a frutto un'esperienza maturata con gli anni in altri gruppi folkloristici del nostro territorio, ma soprattutto per divulgare le tradizioni popolari della Terra Siciliana attraverso canti, balli, musiche, ravvivate dai colori variopinti dei costumi ottocenteschi dei "Ricchi Burgisi". Il gruppo porta avanti con passione ed entusiasmo le tradizioni millenarie della nostra Sicilia. Il repertorio di canti e balli dell'associazione, che attinge dalla raccolta di diversi autori come Favara, Pitirè, Salomone Marino è curato dai fondatori del gruppo stesso. Tutte le canzoni di tradizione popolare riflettono momenti di vita contadina fatti di amore, allegria e duro lavoro. Tra i più noti balli siciliani, riproposti dai Picciotti si annoverano la "Tarantella", i marsalesi potranno distinguere un ballo tipico della città: la "Jolla", il particolarissimo "Ballo del Chiodo" e la "Contradanza", ballo sul passo cadenzato francese effettuato durante le feste nuziali e goliardiche, durante il quale si eseguono figurazioni comandate dal "caposala".



The Sicilian folk group "I picciotti di Matarò" is made of 43 elements, including musicians, choristers and dancers, united by the same passion for the Sicilian culture. The aim is to spread the Sicilian cultural heritage through songs, dances and music together with the colorful costumes of the middle class of XIX century. The main themes of the repertoire - which draws from the collections of past researchers such as Favara, Pitirè, Salomone Marino - are the love, happiness and the hard work of country life.

Contact:

Dir. Gabriele Antonino
Via C/ da Matarocco, 329/PT - 91025 MARSALA (TP)
Tel./Fax + 39 0923 967118
Cell: +39 331 3563733 - 347 4602903 - 377 9148891
E-mail: info@gruppopicciottidimataro.it - www.ipicciottidimataro.it



Associazione Folklorica "Città di Matelica"



L'Associazione folklorica "Città di Matelica", è stata fondata nella metà degli anni '60 con l'obiettivo di riscoprire e tramandare il grande patrimonio culturale del territorio. L'Associazione presenta il risultato di un'accurata ricerca sulle danze, i canti e gli abiti: per questi ultimi in particolare, è stato realizzato un importante progetto di ricerca, grazie alla collaborazione della Galleria Bertarelli di Milano, dove sono conservati i bozzetti originali risalenti al periodo napoleonico e di altri archivi privati; è stato così possibile ricostruire con precisione quattro abiti completi di epoche diverse, risalenti al periodo che va dagli inizi del 1800 fino ai primi del 1900. Attualmente l'associazione conta circa 45 componenti tra ballerini, cantanti e musicisti, che suonano e cantano rigorosamente dal vivo. All'interno dell'associazione, grazie alla collaborazione con le scuole locali, è stato fondato un gruppo di giovani ballerini, di età compresa tra 5 a 15 anni, in grado di gestire una propria performance o, se necessario, integrare il gruppo degli adulti. L'associazione è inoltre molto orgogliosa di diffondere e valorizzare la tradizione marchigiana ad eventi nazionali ed internazionali.



The folk group "Città di Matelica", established in 1966 is made of 35-40 elements. Costumes, dances and songs that are performed during the exhibitions are the results of historiographical researches in both public and private archives. The original costumes drafts, representing the Matelican bride and groom from the Napoleonic period, are kept in the Galleria Bertarelli in Milan. The show proposed by the group recall the choreographies and the costumes of the late 1800, with a cheerful and lively musical rhythm. Every year the group participates in Folk Festivals in Italy and worldwide, spreading the traditions of the Marche region.

Contact:

Dir. Gianni Bragoni
Viale Cesare Battisti, 1 - 62024 MATELICA (MC)
Tel./Fax + 39 0737.787171 - Cell: +39 347.6681966
E-mail: assfolkmatelica@virgilio.it - www.assfolkmatelica.org



Gruppo Folklorico "Mata e Grifone"



L'Associazione culturale, "Gruppo Folklorico MATA E GRIFONE", nata nel 1982, ha per scopo lo studio la ricerca, la divulgazione dei più antichi canti, balli e musiche e delle tradizioni popolari siciliane. Dal 1985, è iscritta alla F.I.T.P. (Federazione Italiana Tradizioni Popolari), dal 2008 è inserito nell'Albo della Sezione Nazionale CIOFF® ITALIA, dal 2011 è Membro dell'IOV - ITALIA: nello stesso anno, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha riconosciuto il Gruppo "di grande interesse nazionale".



The cultural association, "Gruppo folklorico MATA E GRIFONE", was born in 1982 and it has the purpose to divulge the old dances, songs and music of the Sicilian popular traditions, through searches based on experiences, testimonies and texts written by the most famous Sicilian historians. In 1985, after gaining some recognitions, the association entered the F.I.T.P. (Federazione Italiana Tradizioni Popolari). In the same year, in line with the new programs and thanks to popular music and dance teachers, the founders created also the children group with the purpose to promote the interests of children toward the Folklore of our island. In 2008 the association entered the "Albo dei gruppi della Sezione Nazionale CIOFF® Italia". In 2011 the group became member of "IOV Italia".

Contact:

Dir. Orazio Grasso
Via Strada Militare, 5 - Bordonaro - 98145 MESSINA
Tel./Fax + 39 090.688345 - Cell: +39 347.1811973
E-mail: oraziomg@alice.it - www.mataegrifone.net



Associazione Folklorica "Minturno"



L'Associazione Folklorica Minturno nasce nel 1989 e da allora porta avanti con impegno e professionalità un programma di ricerca e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e folklorico della Gente Aurunca. Da qualche anno l'Associazione Folklorica Minturno ha avviato una proficua collaborazione con l'Associazione culturale "I Paggetti" e congiuntamente si sono adoperati per far sì che la musica, le tradizioni e il folklore della propria terra, attraverso la partecipazione ad eventi ufficiali, festival nazionali e internazionali, valicassero i propri confini per raggiungere le varie parti d'Italia e del mondo, riscuotendo sempre e ovunque lusinghieri consensi di pubblico e critica. Il repertorio di entrambi i gruppi è legato a scene di antica vita quotidiana, infatti i loro canti e balli accompagnati dal suono di fisarmoniche, chitarre e tamorre rappresentano il duro lavoro dei contadini e dei pescatori, oltre che momenti più piacevoli come corteggiamento e nozze. Nota di peculiarità dei gruppi è il costume femminile, finemente ricamato in oro, "La Pacchiana", premiato a Roma l'8 gennaio 1930 alle nozze di Umberto II, tra oltre cinquecento vestiti tradizionali, come il più bel costume d'Italia e gratificato a Bogotà, in Colombia, nel 1981 con il primo premio mondiale.



The Associazione Folklorica Minturno was born in 1989 and since then, it carries out a research programme aimed at enhancing the artistic, cultural and folkloric heritage of Minturno. Nowadays the Associazione Folklorica Minturno carries out its activities together with the Cultural Association "I Paggetti". This joint venture allowed the improvement in spreading the music, dances and folklore by successful participation in official events including national and international festivals. The repertoire recalls daily life scenes: so that, songs and dances, accompanied with accordions, guitars and tambourines, represent fishermen and peasants hard work, but also happy moments like courting and wedding. The women costume, the "Pacchiana" is a very important feature of the group: it's very rich and finely embroidered with gold, and on January, 8th, 1930, it's been awarded as the most beautiful Italian costume in occasion among over 500 costumes in occasion of Prince Umberto II's wedding. The Pacchiana traditional costume won the first prize again in 1981 during a contest in Bogotà, Colombia.

Contact:

Dir. Francesco Mallozzi
Via Monticelli, 15 - 04026 MINTURNO (IT)
Tel. + 39 0771.658600 - Fax + 39 0771.6608201
Cell. +39 339.6122262 - 345.4707669
E-mail: festivalminturno@fiscali.it - www.assfolkminturno.org



Gruppo Folklorico "U Cirnicchiu"



Il Gruppo Folklorico "U Cirnicchiu" di Moliterno nasce dall'esigenza di recuperare e valorizzare un antico patrimonio culturale che per secoli la tradizione orale ha mantenuto vivo nell'anima popolare. Dal 1966 inizia il lungo e paziente lavoro di ricerca che in modo sistematico raccoglie, ordina e rielabora i canti, le musiche e le danze che da sempre accompagnano i momenti più significativi della vita del paese. L'evento più importante è stato il recupero dei manoscritti di Vincenzo Valinoti Latorraca (1852 - 1918). Il poeta con squisita ironia, in arguti quadri d'ambiente, rappresenta una gustosa tipologia di personaggi e situazioni moliternes. Questi testi poetici costituiscono oggi il canovaccio sul quale il Gruppo, senza tralasciare la consueta tradizione di canti e danze, svolge una più ampia ed elaborata ricerca di teatro popolare, qualificandosi così dal 1982 "Laboratorio Teatro Popolare - Gruppo Folklorico "U Cirnicchiu". L'interesse rivolto ad un'attenta ricostruzione nel campo dei costumi, degli strumenti e del linguaggio ha consentito al Gruppo di raggiungere un livello espressivo che è stato riconosciuto ed apprezzato in tutti gli spettacoli in Italia e all'Estero. Il gruppo dal 1995 realizza anche scambi culturali ed organizza la Rassegna Internazionale del Folklore "Moles Aeterna", denominazione in onore della torre merlata di epoca longobarda che, secondo molti studiosi, ha dato il nome alla città. Intorno alla Moles Aeterna fu costruito il castello di origine normanna, dichiarato poi monumento di interesse nazionale.



The "U Cirnicchiu" folk group, based in Moliterno, was established in 1966 with the goal of salvaging and valuing the local cultural heritage, which until then had been kept alive for centuries relying only on oral transmission. Since its establishment, the group has started a long and thorough research work to collect, catalogue, and rework the music, the songs, and the dances that have accompanied the highlights of the life of the town for centuries. The most important event occurred during this research work was the finding of the manuscripts of Vincenzo Valinoti Latorraca (1852-1918). In his work, the poet describes typical characters and daily-life scenes of Moliterno, with lovely irony used in subtle contexts. This work constituted the basis to establish, in 1982, a folk theatre laboratory (actually, the full name of the group is "U Cirnicchiu" Folk Theater Laboratory – Folk Group), to perform a wider and more thorough research on folk theatre, in parallel to the one on songs and dances. By focusing on the detailed reconstruction of folk costumes, traditional musical instruments, and the dialect, the group has reached a very expressive artistic level, appreciated in all performances in Italy and abroad. Since 1995 the group has organized various cultural exchanges and hosted the "Moles Aeterna" International Folklore Festival, named after the local crenellated tower built by the Lombards. The Norman castle, symbol of the town, built around the "Moles Aeterna" tower; it is now recognized as national historic landmark. According to many scholars, the town itself was named after this tower.

Contact:

Dir. Vincenzo Melfi
Viale D. Galante, 6 - 85047 MOLITERNO (PZ)
Tel./Fax + 39 0975.67553
Cell: +39 338.3540352 - 339.6808381
E-mail: folkmoliterno@gmail.com - www.folkmoliterno.it



Gruppo Folklorico "Torre Sibiliana"



Il Gruppo Folklorico "Torre Sibiliana Città di Petrosino" nasce nel 2007 proprio a Petrosino, un piccolo paesino alle porte di Marsala. Scopo dell'associazione è quello di divulgare le tradizioni popolari della terra di Sicilia attraverso canti, balli, musiche e costumi. Il gruppo è composto da circa 35 elementi suddivisi in coristi, ballerini e musicisti, tutti accomunati dallo stesso amore ed interesse per la cultura popolare siciliana e con una lunga esperienza nel campo folkloristico internazionale, è costantemente ragazzi e ragazze di ogni età, apprendono i canti e i balli della tradizione Siciliana.

Il nome "Torre Sibiliana" è legato alla realtà storica, vista la presenza nel nostro territorio di una torre chiamata appunto Torre Sibiliana e ad una leggenda descritta nel corpus del Favara, noto raccoglitore di canti popolari siciliani. I brani proposti sono quelli delle vecchie tradizioni siciliani, tratti dalla raccolta di diversi autori ed esprimono momenti di lavoro, d'amore e d'allegria.



The Group's name "Torre Sibiliana" is due to the presence, in Petrosino, of an ancient tower, where ancient legends were developed. The group proposes two kinds of traditional costumes: the rich ones, belonging to the "Ricchi Burgisi" (wealthy middle class) and the peasants' ones. The formers were worn during the festivities while the latter during the country life. The women costume is made of a hand-embroidered bodice, to enhance the shape of the Sicilian woman body, along with a large fabric skirt. The hair is bun-shaped, covered by a handmade veil. Men wear a typical jacket called "Buggiacca" and Spanish-fashioned trousers till half leg. Buttons are made of silver. Countrylife costumes are much more simple, including poor accessories like straw-hats and flower-painted kerchiefs.

Contact:

Presidente Agostino Genna Cell. +39 328.3289909
Direttrice Artistica Maria Rita Di Stefano Cell. +39 389.8388550
Vice Presidente Michele Prinzivalli Cell. +39 340.3410285
Via Cafiso n. 118 - 91020 Petrosino (TP)
E-mail: info@torresibiliana.com - www.torresibiliana.com



Associazione Folklorica "Salvatore Manca"



L'Associazione Folklorica "Salvatore Manca" di Ploaghe è nata nel 1974, da un gruppo di appassionati, che manda avanti le tradizioni popolari di Ploaghe e del Logudoro. Il gruppo folk si esibisce nelle principali manifestazioni isolate e internazionali ed è iscritto alla FITP. Da diversi anni è stato formato il gruppo di ballo dei bambini denominato "Sos Minoreddos" de Ploaghe. Il gruppo è composto da circa cinquanta bambini che frequentano la scuola di ballo. L'età varia dai cinque ai quattordici anni. Suggestiva è l'esibizione sul palco. I due gruppi eseguono i balli della tradizione ploaghese e in particolare su ballu tundu pliaghesu, su ballittu de tirigheddu pintu e su ballu de s'arza.



The Folk Association "Salvatore Manca" from Ploaghe was born in 1974 to develop the popular traditions from Ploaghe and the Logudoro area. The folk group takes part in the most important events in Sardinia, Italy and abroad. Several years ago, a children group was formed, called "Sos Minoreddos" from Ploaghe. The group is made of fifty children (5-14 years old) attending the dance school. The exhibition on the stage is very suggestive proposing dances like "Su ballu tundu pliaghesu", "Su ballittu de tirigheddu pintu" and "Su ballu de s'arza".

Contact:

Dir. Piero Lei
Via Limbara, 18 - 07017 PLOAGHE (SS)
Tel. + 39 079.448845
Cell: +39 349.7625468 - +39 349.7578957
E-mail: folkploaghe@tiscali.it



Associazione Folklorica "I Terrazzani di Trabia"



Il Gruppo Folklorico "I Terrazzani di Trabia" nasce nel settembre dell'anno 1982 e dopo un'attenta e diligente preparazione si costituisce in Associazione il 5 novembre 1983. L'intensa attività effettuata ha consentito al gruppo di affermarsi in campo nazionale ed internazionale partecipando a numerosi Festivals e Rassegne sulle tradizioni popolari sia in Italia che all'estero, che lo hanno accostato ai più importanti gruppi di tutti i continenti. Il gruppo folk, durante la sua attività all'estero, è stato ripreso dalle principali emittenti televisive straniere, mentre in Italia ha partecipato nei programmi televisivi "C'è un mondo da fare" su Italia 1, e sulle tre reti Rai in occasioni delle celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia, e poi in due trasmissioni della "Vita in diretta" ed infine nella trasmissione "Festa Italiana". Il gruppo folk, si è anche esibito ed è stato ospite di importanti personalità politiche, civili e religiose.



The folk group "I Terrazzani di Trabia" was born in 1982. The group participated in many festivals in Italy and worldwide. During its activity abroad the group has been filmed by TV stations and in Italy featured in many TV national programmes: besides, it was guest of many important political, civil and religious authorities.

Contact:

Dir. Pietro Zizzo
Casella Postale 26 - 90019 TRABIA (PA)
Tel./Fax + 39 091.8147384 - Cell: +39 349.2158338
E-mail: piero.zizzo@libero.it - www.iterrazzani.it



Gruppo Folklorico "Pastoria del Borgo Furo"



Il Gruppo Folklorico "Pastoria del Borgo Furo" nasce durante le festività Natalizie del 1988 con una prima esibizione al caffè Pedrocchi in Padova, cui sono seguite numerose altre manifestazioni nella Marca Trevigiana e nel Veneto in generale. Il Gruppo prende il nome dai "borghi furi", le località situate fuori dalle porte delle città e dei grossi centri abitati a partire dal Medioevo, in cui si fermavano i pastori che scendevano dalle montagne del Cadorino e del Feltrino per fare svernare i loro greggi. Dopo un periodo iniziale di riproposta della musica popolare con antichi strumenti quali la "baga" e la "piva", il Gruppo ha allargato la sua attività alla ripresa di antichi mestieri come il seggiolaio, lo zoccolaio, l'arrotino. Considerando che la sede del Gruppo è situata a pochi metri dal fiume di risorgiva Sile, sono state effettuate ricerche sulle tradizioni della gente che viveva lungo le sue sponde. Da ciò è nata l'ispirazione per animare alcuni balli tipici in spettacoli particolarmente briosi. Nel contempo, presso la sua sede, la Pastoria del Borgo Furo ha ricostruito nei minimi particolari un "cason" o abitazione rustica originaria delle valli e campagne Venete. Essa è caratterizzata da struttura in legno e copertura in erba palustre. All'interno di essa è ospitato un museo di materiale naturalistico ed etnografico di particolare interesse come esemplari di fauna vivente nelle acque e sulle sponde del fiume, attrezzi da pesca (nasse, reti, imbarcazioni). Nel corso dell'anno tale esposizione, unita alla mostra di attrezzature campestri antiche, viene visitata da numerosi studenti, appassionati e studiosi di etnologia dell'area Trevigiana e del Veneto in generale. Negli ultimi anni l'attenzione allo studio dei vecchi mestieri e delle attività economiche tradizionali ha subito un trend decisamente positivo, per cui il numero di visite, anche in un contesto più ampio di rivalutazione delle tradizioni Venete, sta aumentando e divenendo sempre più esigente in fatto di possibilità di studio e presentazione degli oggetti esposti mediante ausili audiovisivi, registrazioni delle presentazioni. Il Gruppo Pastoria del Borgo Furo è associato ad organizzazioni nazionali per il folclore nel cui ambito svolge una proficua attività di indirizzo.



The folk group "Pastoria del Borgo Furo" was born during Christmas holidays in 1988. In its early times the group proposed only music with ancient instruments such as the бага and the piva (types of bagpipes); afterwards the revival of ancient crafts was proposed, like the chairmaker, the shoes master and the knife grinder. The group decided then to set up an ethnographic museum in its the headquarter, located on the river bank, recreating in detail the countryside for educational purposes too. The ethnographic research provided the inspiration for presenting traditional dances in lively performances.

Contact:

Dir. Gianni Marini
Via Canizzano, 10 - 31100 TREVISO
Cell: +39 347 2119331
E-mail: info@pastoriaborgofuro.it - www.pastoriaborgofuro.it



Associazione Folklorica "La Racchia"



Antonio Bannetta Zamparini e Giuseppe China Corrias nel 1957 decisero di fondare un gruppo musicale che unisse l'amore per la musica alla tradizione folkloristica italiana. Nacque così "La Racchia" di Vejano. Ma la novità e la particolarità di questa novella formazione è stata l'unire il suono degli strumenti canonici ad altri strumenti, quasi tutti a percussione, ispirati agli aspetti della tradizione contadina e di uso domestico. Molti attrezzi da lavoro e di cucina vennero trasformati in mezzi per fare musica e divertimento. La filosofia del gruppo è stata quella di fare musica divertendosi e divertendo. La particolarità del gruppo costituito da strumenti classici come sax, clarino, tromba e batteria insieme a scolapasta, filarello, tubi da stufa, mattarelli, pentole, forchette e cucchiaini, gli dette subito al gruppo una notevole notorietà ed un clamoroso successo.



Antonio Bannetta Zamparini and Giuseppe China Corrias decided to establish in 1957 a musical band to put together the love for the music and for the Italian Folk tradition. In this way "La Racchia" of Vejano was born. The particular feature of this band is to melt the sounds of the traditional instruments with the other instruments (mostly percussions) inspired by the country and domestic life. Many work and kitchen tools were transformed in musical instruments. In this way it is possible to find classical instruments such as saxophone, clarinet, trumpet and drums together with colander, spinning wheel, stove pipe, rolling pin, pots, forks and spoons. These peculiarities made the group very successful and well known.

Contact:

Dir. Natale Ravoni
Via Padre Lucidi, 2/A - 01010 VEJANO (VT)
Tel./Fax + 39 0761.463529
E-mail: racchiavejano@email.it - www.racchiavejano.it



“Sbandieratori di Vignanello”



Il Gruppo “Sbandieratori di Vignanello” accende una luce fascinosa nella miriade dei colori e dei costumi: bandiere volteggianti nell’aria ad evocare simbolismi: figuranti in costume storico rinascimentale che rievocano nelle virtuose esibizioni i fasti del passato e lo splendore delle corti principesche, evoluzioni del drappo sono di antica origine che uniscono alla ricerca dell’effetto spettacolare ed estetico la componente agonistica di un torneo simbolico, con gli sbandieratori quali cavalieri giostranti.



The group “Flag Bearers Vignanello” lights a fascinating light in the colours and costumes myriad: flags swirling in the air to evoke hidden symbolisms: walkers-on in renaissance historical costumes which recall in the virtuous exhibitions the past magnificence and brightness of the princely courts: drape evolutions of ancient origin that join the competitive component of a symbolic tournament to the search for the spectacular and aesthetic effect, with the flag bearers as jousting knights.

Contact:

Dir. Luigi Stefanucci

Via A. Diaz, 3 – 01039 Vignanello (VT)

Cell.: +39 329.2986628

E-mail: sbandiatorivignanello@gmail.com - www.sbandiatorivignanello.it





SEZIONE CIOFF® ITALIA

PRESIDENTE NAZIONALE

Dott. Sergio Piemonti
Via Margotti, 11 - 34170 Gorizia (GO)
Tel./Fax: +39 0481.535415 - Cellulare: +39 328 7740852
e-mail: festivalfolkgo@interfree.it

VICE PRESIDENTE

Domenico Canino
Via Manzoni, 108 - 92100 Agrigento (AG)
Tel./Fax: +39 0922.401595 - Cellulare: +39 368.3636888
e-mail: mimmocanino@tin.it

SEGRETARIO GENERALE

Francesco Mallozzi Via Monticelli, 15 - 04026 Minturno (LT)
Tel.: +39 0771.658600 - Cellulare: +39 339.6122262 - 345 4707669
Fax: +39 0771.6608201
e-mail: festivalminturno@tiscali.it

VICE SEGRETARIO GENERALE

Vincenzo Melfi
Via Amendola, 331 - 85047 Moliterno (PZ)
Tel./Fax +39 0975.67575 - Cellulare: +39 338.3540352
e-mail: v.melfi@libero.it

TESORIERE

Sistino Tamagnini
Via Eugenio Montale, 28 - 62100 Macerata
Cellulare: +39 333.9661226
e-mail: sistino.tamagnini@cisl.it

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Presidente
Nicola Orlando
Via Petruccelli, 18 - 85047 Moliterno (PZ)
Tel.: +39 0975.64306 - Cellulare: +39 339.6808381
Fax: +39 0975.67575
e-mail: nicola.orlando@gmail.com

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente
Umberto Ferrari
Via Timavo - C.P. 13 - 88046 Lamezia Terme (CZ)
Tel./Fax: +39 0968 25672 - Cellulare: +39 338.1743504
e-mail: gentecongente@email.it

MEMBRI EFFETTIVI

Leonardo D'Agostino
Giuseppe Putrone

MEMBRI EFFETTIVI

Marcello Bisogno
Giacchino Marrella

MEMBRI SUPPLEMENTI

Tommaso Ducci
Alessandro Chessa

MEMBRI SUPPLEMENTI

Carmine Martino
Luigi Di Vito



www.cioff-italia.org